

COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 12

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 19 Marzo 2019



SEDUTA DEL 19/03/2019

L'anno 2019, il giorno 19 del mese di Marzo alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 96745 del 15.03.2019

Presiede il Presidente A. Piana. assiste il Vice Segretario Generale Avv. E. Odone

CXCIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA TINI IN MERITO A "DISERBO: UN ALTRO PEZZO DI AMIU SVENDUTO AI PRIVATI, SI CHIEDONO CHIARIMENTI".

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, buongiorno.

Vi chiedo cortesemente di prendere posto. Diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì diciannove marzo 2019 ed andiamo ad affrontare gli artt. 54 e cioè le interrogazioni a risposta immediata, disciplinati dal regolamento del Consiglio Comunale. La prima interrogazione è quella posta dalla Consiglieria Tini che articola in questo modo "diserbo: un altro pezzo di AMIU svenduto ai privati, si chiedono chiarimenti". Chiarimenti che fornirà l'Assessore Campora.

Consiglieria Tini a Lei la parola, prego!

TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie Presidente. Allora farò riferimento alla nostra mozione che è stata presentata a luglio 2018 e anche a un comunicato del Sindacato USB che ha incontrato oltre che gli Assessori Campora e Fanghella anche i lavoratori di AMIU Bonifiche. Il 24 luglio 2018 quindi è stata discussa e approvata in aula una nostra mozione nella quale l'impegnativa prevedeva tre punti:

- 1- Ad intervenire in tempi brevissimi al fine di risolvere l'annoso problema del diserbo per la tutela della salute pubblica e per il decoro della città;
- 2- A convocare urgentemente una commissione al fine di discutere con le parti interessate un confronto atto a risolvere l'annoso problema delle erbacce in città;
- 3- Ad istituire urgentemente un tavolo di confronto con AMIU comprensivo delle parti sociali finalizzato a creare condizioni tali da non dover più ricorrere a costosi subappalti e a programmare in modo preventivo il lavoro per risolvere una situazione che non deve diventare emergenziale.



Però nonostante anche i reiterati proclami della Giunta sul mantenimento in house di AMIU, un altro servizio sta appunto per essere ceduto ai privati rendendo sempre più marginale il ruolo dell'Azienda e dei lavoratori di questo gruppo. Immediatamente dopo l'insediamento del Sindaco Bucci, gli Assessori appunto Campora e Fanghella dichiaravano di voler mettere mano all'organizzazione del diserbo cittadino, attività facente parte del contratto di servizio fra il Comune di Genova e AMIU e dal 2004 da questa affidata ad AMIU Bonifiche centralizzando così su Aster tutte le operazioni inerenti al verde pubblico.

Successivamente è stata approvata all'unanimità la nostra mozione dove si metteva appunto in evidenza che fosse assurdo indire un appalto esterno per il diserbo incidendo ulteriormente sul bilancio. Disattendendo ai proclami e all'impegnativa della mozione, il servizio sarà dato in appalto, smentendo nei fatti quanto affermato dall'Assessore Fanghella, il quale aveva garantito che il diserbo sarebbe stato gestito direttamente dal personale Aster anche se storicamente deficitario, senza quindi la necessità del trasferimento dei lavoratori di AMIU Bonifiche che ad oggi continuano a svolgere il lavoro di diserbo, benché questo dal Primo gennaio ormai di competenza di Aster, quindi non solo i lavoratori di AMIU Bonifiche non sono stati trasferiti in Aster o assorbiti da AMIU come previsto dal piano industriale, ma è chiara la volontà di esternalizzare il servizio ai privati e il mancato trasferimento dei lavoratori in AMIU ha di fatto anche ridotto il personale già palesemente carente.

Quindi noi chiediamo di conoscere il destino di questo servizio e dei lavoratori che attualmente ancora se ne occupano.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a Lei la parola, prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente. Ringrazio la consigliera Tini. Non so esattamente la fonte delle notizie perché non sono del tutto corrette, esatte, alcune volte sono anche palesemente diciamo non corrette, uso questo termine. Intanto io ho incontrato spesso i lavoratori di AMIU Bonifiche, ho incontrato anche le rappresentanze sindacali, anche la rappresentanza di USB che è rappresentata.

Questi lavoratori rimarranno a fare i lavoratori di AMIU Bonifiche, magari non faranno più diserbo, magari faranno dell'altro, ma rimarranno a lavorare in AMIU, nessuno li manderà via, il fatto che poi taglino l'erba o facciano delle altre attività non cambia nulla, nel senso, l'importante è che venga mantenuto il lavoro anche perché sono persone che hanno dimostrato negli anni grande capacità anche di adattamento, anzi credo che magari passare da tagliare l'erba, magari a fare delle attività da un punto di vista professionale più importanti, possa rappresentare anche una crescita professionale, visto che sono persone anche di età giovane, persone



professionali, persone che si spendono per l'azienda e credo che il loro obiettivo sia quello di... intanto di assicurarli perché lavoreranno per AMIU Bonifiche, continueranno a fare la loro attività, non sarà magari diserbo ma sarà dell'altro, ma saranno nel mondo di AMIU e continueranno a lavorare in AMIU.

Non è cambiato niente rispetto al passato nella gestione del verde, diciamo dello sfalcio, in che senso? Nel senso che è cambiato soltanto il soggetto che effettua lo sfalcio, in quanto come era già stato anche preannunciato e si è tenuto fede a questo impegno, si è deciso di... sostanzialmente dividere la gestione del verde tra Aster e AMIU, questo perché troppo spesso si assisteva ad una difficoltà anche di interpretazione dei contratti, che determinava anche alcune volte delle situazioni paradossali dove non si sapeva chi sarebbe intervenuto, se Iren o Amiu e in questo caso si è deciso che il verde e il diserbo verrà gestito direttamente da Aster attraverso un passaggio di appalto tra partecipate, quindi *in house* orizzontale e Aster poi deciderà le modalità di esecuzione del servizio sulla base della propria organizzazione, quindi di fatto Aster farà quello che faceva Amiu.

Quindi voglio assicurare i lavoratori di Amiu Bonifiche che peraltro anche ho incontrato le rappresentanze che continueranno a lavorare in Amiu Bonifiche, continueranno a espletare delle attività che potranno essere diverse dal diserbo ma credo che non sia questo il problema, il problema è quello di garantire a questi lavoratori dignità, lo stipendio che gli viene pagato tutti i mesi e magari attività che li possano elevare dal punto di vista professionale rispetto al taglio del diserbo. Quindi credo che invece questi lavoratori avranno possibilità anche di migliorarsi dal punto di vista professionale, fare attività più qualificanti, tenuto conto che davanti hanno ancora molti anni di lavoro e potrebbero avere prospettive diverse rispetto al taglio dell'erba.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Tini a Lei per replica, prego!

TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Sì, le domande vengono dal fatto che i lavoratori stessi parlando con il Sindacato hanno espresso appunto riserve, paure e preoccupazioni rispetto a questo, perché quello che loro percepiscono è che probabilmente certi servizi verranno comunque esternalizzati, in particolare da Aster, verranno subappalti, quindi probabilmente loro sentono il loro lavoro molto a rischio, in ogni caso e al di là del fatto che questa questione dei subappalti resta come un grosso problema in qualche modo di esternalizzazione di poco controllo e di spesa aggiuntiva al bilancio.



SEDUTA DEL 19/03/2019

CXCIV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ARIOTTI IN MERITO A "CASETTA AMBIENTALE QUARTIERE DIAMANTE BEGATO".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione quella presentata dal Consigliere Ariotti "casetta ambientale del quartiere Diamante di Begato" alla quale risponderà l'Assessore Picciocchi.

Prego Consigliere Ariotti.

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente. La casa ambientale del quartiere Diamante di Begato, nasce, viene inaugurata nel 2012, nasce come centro di educazione ambientale, dispone di pannelli solari per energia elettrica di un'area, una vasta area verde attorno, degli orti urbani, dei frutteti ed è costruita anche con materiali ecocompatibili. In tutto sono stati spesi circa € 1.700.000.

La casetta in questione è di proprietà del Comune, è nata proprio per ospitare delle iniziative, diverse iniziative che riguardano i temi dell'ambiente, portare i cittadini, le scuole, diverse associazioni e renderla proprio a disposizione della cittadinanza per questi temi. Nel giro di pochi anni purtroppo però questi incontri sono sempre venuti un po' meno e soprattutto in una zona particolare con delle problematiche a livello sociale, è una zona abbastanza difficile, sarebbe opportuno e sarebbe bellissimo, visto che si tratta di una struttura unica a Genova e magari anche unica in tutta la Liguria, di renderla più operativa, cercare di sfruttarla al meglio e metterla a disposizione della cittadinanza e se non sbaglio, nella vecchia Giunta Municipale era stato anche definito che quella potrebbe diventare in futuro un vero e proprio centro civico a disposizione del territorio, e perché no, magari anche si può valutare anche che possa diventare anche sede di comitato.

Detto questo secondo me abbiamo lì a disposizione un'area e un locale e una struttura bellissima, all'avanguardia, e, sarebbe opportuno potere magari riunirci e parlare a fondo di questa... di diverse unità che si potrebbero creare al suo interno, perché ripeto è una struttura unica, non solo a Genova ma in tutta la Liguria. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Picciocchi, a Lei la parola.



SEDUTA DEL 19/03/2019

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie Consigliere. Allora intanto chiariamo che la casetta ambientale che certamente è un immobile di grandi potenzialità come avveniva poc'anzi espresso, è un locale nella gestione del Municipio della Val Polcevera, ed è sempre stato così. Come sapete ci sono state dell'assegnazioni negli anni passati ad alcune associazioni che operano nel territorio, recentemente è stato stipulato un patto di collaborazione in virtù del regolamento sulla collaborazione tra cittadini e l'amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani.

Questo regolamento definisce il patto di collaborazione come l'atto mediante il quale l'amministrazione comunale e i cittadini attivi definiscono l'ambito di interventi di cura, gestione o rigenerazioni di beni comuni urbani in forma condivisa.

Una caratteristica fondamentale di questo strumento che è stato sottoscritto da una serie di associazioni e dal municipio è l'apertura ai cosiddetti cittadini attivi e alle associazioni dei cosiddetti cittadini attivi. Quindi io credo che lo strumento che è stato individuato possa essere utile proprio sotto il profilo della necessità di ampliare lo spettro dei soggetti che si rivolgono alla casetta ambientale e individuando nella casetta ambientale quello che può essere un luogo di ritrovo, un presidio sociale per attività di cui il quartiere ha sicuramente bisogno. Conseguentemente se ci sono degli interessi da parte di soggetti, associazioni, tutti coloro che vogliono beneficiare della casetta ambientale sarà mia cura rappresentare questa istanza al Presidente del Municipio perché possano trovare collocazione in base a questo strumento che è volto esattamente a potenziare l'utilizzo, perché sono d'accordo con Lei che fino ad oggi è stato un utilizzo sporadico, di poca soddisfazione, certamente decisamente inferiore a quelle che erano le aspettative rispetto ad un locale con le potenzialità e anche con le caratteristiche tecnologiche che presenta e che Lei ha menzionato. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Replica Consigliere Ariotti, prego.

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Sì, ringrazio l'Assessore, soprattutto anche in vista del futuro del quartiere Diamante, con il futuro abbattimento della diga, quella bellissima struttura ovvero la casetta ambientale potrebbe davvero diventare il fiore all'occhiello per la rinascita dell'intero quartiere. Grazie.



CXCXV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A "MOTIVI DI RITARDO NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PER IL PROLUNGAMENTO DELLA METROPOLITANA PER LE TRATTE BRIN-CANEPARI-PISONI, BRIGNOLE - MARTINEZ".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione quella posta dalla Consigliera Lodi che chiede informazioni sullo stato dell'arte inerente "all'affidamento del servizio di progettazione delle opere di prolungamento della metropolitana per le tratte Brin, Canepari, Pisoni, Brignole e Martinez finanziata all'inizio del 2018 dal Ministro Delrio nell'ambito del piano nazionale - cura del ferro - nello specifico si richiede di conoscere quali sono i motivi del ritardo per l'assegnazione della progettazione definitiva vista la scadenza del bando con il termine 29 ottobre 2018 e la data prevista per l'inizio dei lavori. Le risponderà il Vicesindaco Assessore alla Mobilità Balleari. Prego Consigliera Lodi.

LODI (PD)

Ringrazio il Vicesindaco. Appunto già l'interrogazione è abbastanza chiara comunque c'era la scadenza del bando, il 29/10 del 2018 ed era proprio l'affidamento del servizio di progettazione delle opere di prolungamento della metropolitana diciamo sia verso la Valpolcevera, sia verso la Val Bisagno.

Queste opere sono molto attese dalla cittadinanza, sono anche attese per tutta una serie di questioni relative anche purtroppo al post Morandi, diciamo che da quel momento però non si è più saputo nulla, diciamo che al termine di febbraio noi abbiamo visto e abbiamo verificato anche a Marzo, non esisteva una determina dirigenziale di affidamento della progettazione.

Dal punto di vista delle testate giornalistiche c'erano due filoni, uno che era quello di bypassare la gara ma fare l'affidamento diretto per quanto riguarda il tratto verso Canepari e poi l'altro invece era la necessità di fare un affidamento con gara e pareva addirittura che ci fosse già l'assegnatario della gara o comunque che i lavori, per quanto riguarda l'assegnazione, quindi non c'è molta chiarezza su quest'argomento.

Ovviamente è un argomento che sappiamo essere di interesse ma sappiamo anche che per fortuna aveva una copertura finanziaria certa, perché anche Lei stesso ha più volte detto che era certa, però questi tempi sembrano allungare la realizzazione, dato che noi abbiamo bisogno di velocizzare come abbiamo più volte detto la realizzazione, soprattutto anche rispetto alla Val Bisagno che sappiamo come



SEDUTA DEL 19/03/2019

trasporti ha delle sofferenze e questo aiuterebbe anche a evitare ingorghi che andrebbero anche, come dire, all'utilizzo inferiore del traffico per gomma ma facilitare sempre il traffico per ferro, è la strategia che ci aiuterebbe anche rispetto allo smog, quindi ai temi dell'inquinamento.

Quindi ancor più urgenti sono queste opere, per cui per noi è proprio importante capire qual è la cordata per esempio di aziende che è risultata aggiudicataria del lotto 2 Brignole, Martinez e perché l'iter appunto si è protratto così a lungo perché i mesi sono passati, quali sono i tempi di realizzazione del progetto definitivo, poi quando avverrà la progettazione esecutiva e quindi quando si arriverà alla fase esecutiva perché noi eravamo solo nella progettazione preliminare, se avete già le fasi quindi di realizzazione e quali sono state definite appunto dall'amministrazione rispetto al bando, e soprattutto quando vedremo aprire i cantieri perché ovviamente l'apertura dei cantieri è qualcosa che rende, al di là di tante parole concretamente visibile ai cittadini che si sta realizzando quel tratto, anzi due tratti e che quindi sono state prese tutte le decisioni per anche non perdere i finanziamenti che sono oggi come oggi sempre più fondamentali per la realizzazione di queste tratte. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Vicesindaco Balleari, a Lei la parola, prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie Presidente. Grazie Consiglieria Lodi. Mi fa molto piacere rispondere a questo quesito che Lei mi ha posto tra l'altro in maniera molto dettagliata, che mi permette di rispondere in maniera altrettanto dettagliata.

Allora intanto abbiamo ricevuto questo finanziamento che, al momento attuale deve essere ancora convenzionato perché il Mit non aveva ancora reso possibile il convenzionamento ma è questione diciamo di poco tempo, perciò ci verrà erogato.

Abbiamo iniziato a fare una serie di ragionamenti con Anac in modo particolare perché si pensava di poter procedere con l'affidamento diretto con il nostro vecchio concessionario. Abbiamo fatto diverse diciamo visite a Roma, abbiamo parlato con Anac, c'hanno detto che la nostra vecchia concessione, pur avendo una serie di caratteristiche, essendo ancora in corso non poteva essere affidato direttamente. A questo punto qua per avere dei risultati un pochino più immediati che non erano certamente immediati come quelli che avremmo potuto tenere se avessimo potuto dare direttamente il lavoro al nostro vecchio concessionario, abbiamo fatto una gara, una gara per la progettazione. Questa gara si è conclusa il 12 di febbraio e le preannuncio che particolare attenzione in questa gara, è stato fatto un bando particolarmente complesso perché abbiamo voluto dare un peso piuttosto rilevante, oltre alla parte economica naturalmente, anche alla parte della tempistica, cioè quelli che sono i requisiti tecnici. Tant'è vero che sono stati fatti dei ribassi non economici



ma sulla tempistica della progettazione che hanno insieme alle valenze di tipo economico che erano insite comunque nel bando di gara, fatto sì che la gara venisse affidata... la gara... la progettazione venisse affidata a due soggetti diversi.

Anche in questo caso qua siamo stati... diciamo il programma era molto ben dettagliato, siamo stati anche fortunati, devo dire la verità perché i bandi sono stati affidati per quanto riguarda la tratta da Brin a Canepari al gruppo Italfer, e per quanto riguarda la tratta Brignole - Martinez al gruppo Riina MM. Perché dico siamo stati particolarmente fortunati, perché ad esempio per quanto riguarda la parte da Brin a Canepari il sedime è ferroviario, pertanto abbiamo bisogno anche delle aree ferroviarie e chi meglio di Italfer che insieme alla sua società gestisce queste aree qua può darci una mano nella realizzazione. In questo momento qua è stata riscontrata una presunzione di anomalia, nel senso che hanno fatto dei ribassi, e economici e di tempistiche piuttosto rilevanti che sono oggetto in questo momento qua di verifiche da parte della nostra stazione appaltante. In contemporanea stiamo... la stazione appaltante sta facendo la verifica dei requisiti dei vincitori perché vengono presentate quando vengono fatte le gare delle autocertificazioni, una volta avvenuto l'assegnazione della gara bisogna richiedere i documenti.

La questione è già stata posta in data successivamente a quello che è stata l'assegnazione, ritengo che in tempi brevissimi si possa procedere con l'assegnazione della progettazione stessa.

Progettazione che dovrebbe essere per quanto riguarda, a livello di tempistica sto parlando, circa 60 - 65 giorni, ora non ricordo esattamente per quanto riguarda la parte di Brignole - Martinez e 85 - 90 giorni per quanto riguarda la tratta Brin - Canepari.

PIANA - PRESIDENTE

Se si può cortesemente avviare alla conclusione?

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Sì, sì è che era un argomento un po' complesso. Una volta aggiudicata la progettazione potremo procedere con l'assegnazione definitiva, a quel punto lì anche col progetto. La progettazione di tipo esecutiva e iniziare a vedere i lavori.

Io spero che se le cose possano andare tutte nel verso giusto, entro fine anno potremmo avere un inizio di cantiere, se non sarà entro la fine dell'anno i primissimi giorni, i primissimi mesi dell'anno venturo.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi a Lei per la replica, prego.

**LODI (PD)**

La ringrazio Assessore per queste scadenze, ovviamente monitoreremo attentamente perché è diventata davvero un'urgenza e una priorità che credo veda maggioranza e minoranza in maniera unitaria coinvolti e quindi Lei ha dato dei termini e dispiace che ci siano termini sempre molto lunghi e speravamo appunto che invece l'utilizzo almeno permettesse una deroga rispetto a questi aspetti, soprattutto al limite per una parte, diciamo la parte che riguardava la Valpolcevera.

Per Quanto riguarda la Val Bisagno mi pare che i tempi siano pronti e giusti per la popolazione e quindi ci aggiorneremo magari anche con una commissione consigliare con il Municipio per poter fare un aggiornamento ancora più approfondito. Grazie.

CXCVI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GAMBINO IN MERITO A "SITUAZIONE DI DEGRADO IDROGEOLOGICO DELL'ALVEO DEL RIO SAN PIETRO NEL QUARTIERE DI GENOVA PRA'".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella posta dal Consigliere Gambino che chiede informazioni circa la situazione di "degrado idrogeologico dell'alveo del Rio San Pietro nel quartiere di Genova Prà". Le risponderà l'Assessore Fanghella.

A Lei la parola Consigliere Gambino.

GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)

Sì, grazie Presidente. Come è scritto nell'articolo 54 chiedevo informazioni su eventuali interventi programmati sul Rio San Pietro dove all'interno dell'alveo c'è parecchio materiale di risulta, oltre a esserci dei grossi tronconi di albero che riducono quella che è la portata del Rio. Ricordiamoci che quello è un Rio particolarmente soggetto a esondazione, già nel 2010 e nel 2014 e recentemente a novembre, ad ottobre scusate, del 2008 siamo arrivati senza allerta meteo molto al limite dell'esondazione, quindi sarebbe opportuno attenzionarlo particolarmente. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a Lei la parola, prego.

**FANGHELLA - ASSESSORE**

Buonasera Consigliere. Allora sentito l'architetto Valcalda, ci riferisce quanto segue: a seguito degli eventi meteorologici dello scorso 10 novembre 2018 che ha visto l'asta del torrente San Pietro... Presidente un po' di...

PIANA - PRESIDENTE

Ha ragione, cortesemente in aula un po' di silenzio, grazie.

FANGHELLA - ASSESSORE

Grazie. Che ha visto l'asta del torrente San Pietro essere investita da una portata vicina al tempo di ritorno duecentennale, quindi una cosa pazzesca, oltre ad evidenti danni alle attrezzature del centro Remiero si è concretizzato un notevole apporto littoide alla foce tra il Ponte sull'Aurelia e il ponte ferroviario. La direzione Opere Idrauliche si è attivata per eseguire un cospicuo dragaggio da attivarsi al termine del periodo nel quale avrebbero potuto verificarsi nuovi eventi di tipo alluvionale. La procedura autorizzativa si è completata nella prima settimana del corrente mese di marzo e lo scorso martedì 12/3 sono iniziate le predisposizioni e le operazioni di dragaggio della foce del torrente. Avrà notato che ci sono già le ruspe che lavorano.

Il materiale prelevato nella quantità imponente di circa 4000 m³ sarà utilizzata per il ripascimento della spiaggia di Voltri in quanto l'Arpal ha, in seguito alle analisi che state fatte, ha decretato che è un materiale di qualità alta e che quindi può essere assolutamente utilizzato e questo è un altro primo passo che facciamo comunque per riportare alla normalità la spiaggia di Voltri.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Gambino a Lei per replica, prego.

GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)

Sì, grazie. Mi ha risposto a metà, nel senso che la problematica sul Rio San Pietro è più a monte dove c'è del materiale che poi andrebbe a confluire alla foce e che rischia di trovare, di creare eventualmente delle dighe che possono creare problemi, quindi se può eventualmente fare una verifica un po' più a monte, so che sono stati fatti degli interventi immediati sulla foce e c'è stato un ripristino immediato di quella che è la situazione dell'alveo del Rio San Pietro però c'è da fare una verifica anche a monte di quello che è rimasto dall'evento che Lei ha ricordato del 10 di novembre. Grazie.



SEDUTA DEL 19/03/2019

CXC VIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A "INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI CIRCA LE SCELTE AZIENDALI DI AMIU E DELL'ASSESSORATO DOPO LE SANZIONI EMESSE IN VIA ALESSI A CARIGNANO".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella posta dal consigliere Crivello che chiede informazioni ed aggiornamenti in riferimento "alle scelte aziendali compiute da Amiu e dall'assessorato dopo le sanzioni emesse in via Alessi a Carignano".

Le risponderà l'Assessore Campora, prego Consigliere Crivello.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Grazie Presidente. È diventato un po' un rituale Assessore confrontarci su questo tema ma devo dire che alcune sollecitazioni mi hanno invitato a riproporre questo articolo 50, la prima è quella diciamo che ho letto e anche appreso ma anche in commissione, ma dai giornali questa volontà di ampliare e credo che sia più che positivo in maniera più organizzata e più regolare, in alcuni casi un po' improvvisato gli interventi diciamo con le spazzatrici. Mi pare che anche a Ponente, anche a Ponente siano iniziati gli interventi, che non se ne abbiano a male gli amici di Carignano, mi pare che peraltro a Ponente le notizie che io, non so se Lei me lo può confermare, sono molto disciplinati, non so se più disciplinati ma le sanzioni sono state minime, evidentemente, nonostante là i cartelli non siano quei cartelli fissi ma cartelli mobili.

Un'altra sollecitazione e questa magari è meno positiva forse ma poi valutiamo assieme, senza nessun atteggiamento adesso naturalmente persecutorio, ma mi è arrivata dall'invio della relazione che avevo richiesto al Comandante Giurato.

Come in quella circostanza quando ne discutemmo, lo ribadisco anche quest'oggi, nessuna volontà di strumentalizzare, nessun atteggiamento persecutorio ma io credo che sia utile fare un attimo di chiarezza riprendendo questo ragionamento perché io credo sia utile in termini di correttezza nei confronti dei lavoratori, penso ai lavoratori della Polizia Municipale e dei lavoratori di Amiu che spesso ahimè oltre a fare un lavoro ingrato devono anche fare i conti con atteggiamenti non sempre, non sempre collaborativi e civili da parte di alcuni cittadini.

Lei mi ricordo, ma capisco perché sarebbe stato difficile per Lei il contrario, aveva dato pienamente ragione al Sindaco quando affermò che qualcosa, testuali parole: qualche cosa non abbia funzionato lo capirebbe anche un bambino. Disse il



Sindaco insomma. Ora, Amiu poi Lei riaffermò che c'era assolutamente la volontà di raccogliere il suggerimento del Sindaco, *warning* che poi insomma qualcheduno potrebbe dire anche volantini, cartelli in italiano, che il significato sarebbe lo stesso ma dopo pochi giorni a Carignano le sanzioni sono state molte, e, peraltro ricorderà dopo un mese a Carignano, nonostante come dire il precedente, le sanzioni si sono riproposte.

Allora in riferimento alla relazione che mi è stata consegnata, per un fatto di verità e di coerenza, se Lei se la va a leggere potrà constatare che la ricostruzione è parzialmente, era stata un po' proposta ma gli orari devo dire non coincidono perfettamente, perché vi era stato un intervento del Coa nei confronti di chi era sul territorio e invitandolo quindi a sospendere le sanzioni.

Alle 10:30 il responsabile del Distretto Brigani era stato contattato dal Comandante che chiedeva che venissero fornite delle informazioni sulla segnaletica.

Quando è stato tranquillizzato in riferimento alla correttezza delle informazioni, lo dico c'era forse anche presente anche l'Assessore competente Garassino, in quella circostanza in commissione mi rispose in maniera nominativa dicendo: Crivello dopo aver verificato che tutto funzionava abbiamo ripreso le sanzioni.

Non è così, non corrisponde a quanto è scritto e si evince nella relazione, lo dico solo non per... nessun delirio di persecuzione nei confronti di nessuno, solo per ristabilire la verità, quindi in via Alessi una parte di persone sono state sanzionate e una parte no, credo che questo come dire non sia stato corretto, questo è giusto ribadirlo nel rispetto dei lavoratori di Polizia Municipale e di AMIU. L'ultima cosa perché ho sforato e me ne dispiace, se ha solo un minuto di tempo per raccontarci un po' del compattatore, se avete trovato un'area, che mi pare che notizie in merito non ce ne siano, un suggerimento ce l'avrei perché vedo che stanno occupando militarmente di fatto tutta l'area dell'ex Olificio Gaslini, forse magari un po' di spazio lì ci sarebbe.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a Lei la parola, prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente, grazie Consigliere Crivello. Senza voler andare poi a ritornare a quanto avvenuto diciamo quel giorno che ormai fa parte comunque del passato e guardando al futuro, cercando di migliorare quelli che sono i servizi che dobbiamo offrire alla popolazione, quotidianamente per tutte le attività che vengono svolte, che vada dall'anagrafe all'attività che svolge AMIU e altre mille attività, l'esperienza quotidiana poi fa sì che si possano col tempo affinare determinati servizi e dare migliori servizi ai cittadini. Intanto il fatto che siano state date ulteriori poi



sanzioni successivamente, è un fatto che conferma comunque la bontà dell'attività che viene svolta sul territorio, si è cercato per quanto concerne la comunicazione di migliorarla, quindi è stato chiesto ad Amiu, ho chiesto anch'io ad Amiu e abbiamo avuto diverse riunioni anche all'interno dell'azienda proprio per verificare le procedure che vengono utilizzate nel momento in cui si va, si procede alla pulizia delle strade.

Partendo dal presupposto che è nostra intenzione offrire un migliore servizio, quindi estendendo un servizio che era limitato solo ad alcuni quartieri, a molti altri quartieri, senza il posizionamento di cartelli mobili che determinano anche il fatto di utilizzare molto più personale che potrebbe essere... che invece potrà essere utilizzato per altre attività, quindi una razionalizzazione del servizio e un miglior uso, un miglior uso dei dipendenti che lavorano per Amiu, attraverso una razionalizzazione delle risorse e la nostra intenzione è quindi di apporre questi cartelli fissi anche in altre zone della città. Questo rappresenta sicuramente un vantaggio nei termini a cui ho fatto riferimento e nel contempo sono partite e sono state intensificate rispetto al passato la posizione di volantini sulle auto, la posizione di volantini direttamente nei portoni e ricordando poi che è possibile anche attraverso l'accesso al sito essere informati, attraverso un SMS, di quelle che sono le strade che vengono pulite o le strade in cui vengono fatti diciamo degli interventi.

Attraverso poi anche la comunicazione, attraverso i siti internet viene fatta un'ulteriore comunicazione, diciamo che l'esperienza che si è vissuta nei mesi e negli anni precedenti e nei giorni precedenti è stata utile per intensificare questi controlli.

Il fatto poi che, come Lei diceva, alcune settimane dopo, alcuni decine di proprietari di auto hanno ricevuto delle sanzioni, conferma il fatto che comunque laddove ci sono delle violazioni, il corpo di Polizia Municipale procede nei termini di legge. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello a Lei per replica, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Volutamente lo spirito era esattamente quello che Lei ha ripreso, affinare la comunicazione e valutazioni, per altro sappiamo bene che tutti insieme dobbiamo fare molto lavoro perché anche le considerazioni fatte da Legambiente insomma dicono che in questa città c'è da lavorare molto tutti assieme, cartelli fissi e qualcuno criticava il discorso degli SMS o qualcosa di simile ma secondo me è un investimento, è un investimento.

Guardi che io non ho un atteggiamento davvero punitivo, penso che in alcuni casi guardi le sanzioni possono essere utili a fare prevenzione per il futuro, è simpatico quando Lei mi dice che non vuole dare uno sguardo al passato, stiamo



parlando... no, lo dico per gli amici presenti di febbraio 2019 non del 2015 o del 2014 e voglio ricordare che purtroppo sono certo che non accadrà più, che in via Alessi vi è stato un atteggiamento discriminatorio nella parte di quella componente di automobilisti e proprietari di veicoli che sono stati sanzionati a differenza di quegli altri che sanzionati non lo sono stati.

CXCVIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A “ORDINI DEL GIORNO APPROVATI DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE NEL 2017 E CON IL BILANCIO PREVENTIVO 2019 RELATIVI ALLE MANIFESTAZIONI ANNUALI CELEBRATIVE SU COLOMBO”.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata quella posta dal Vicepresidente Grillo in merito “agli ordini del giorno approvati da parte del Consiglio Comunale nel 2017 e con il bilancio preventivo 2019 relativi alle manifestazioni annuali celebrative su Colombo”. Le risponderà l'Assessore Campora su delega dell'assessore Grosso. Prego Vicepresidente Grillo.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Dunque, io credo che l'Assessore Grosso non abbia mai partecipato ovviamente e risposto ad articolo 54, probabilmente perché nessuno li ha presentati e mi fa specie che oggi l'Assessore sia assente e ringrazio comunque l'Assessore che ha delegato.

Nelle linee programmatiche di questa Giunta e del Sindaco è stato approvato un ordine del giorno che impegnava la Giunta a rivitalizzare le celebrazioni Colombiane, coinvolgendo Governo e ambasciate relative agli stati attraversati da Cristoforo Colombo per rinnovare questa manifestazione a Genova, coinvolgendoli anche sotto l'aspetto espositivo.

Nel novembre del 2017 è stata approvata una mozione da me presentata in questo Consiglio sempre relativa alle celebrazioni Colombiane in cui nel dettaglio e venivano peraltro questi documenti li ho inviati anche all'Assessore in cui venivano elencati tutti gli stati attraversati da parte di Cristoforo Colombo e a rinnovare la proposta ovviamente di attivarsi in funzione di un ampio coinvolgimento a Genova durante le celebrazioni colombiane, con il bilancio previsionale di quest'anno ho presentato l'ennesimo ordine del giorno approvato da parte del Consiglio Comunale che impegnava ovviamente l'Assessore e la Giunta a riferire entro marzo, ormai



scaduto, circa i provvedimenti adottati o programmati per innovare le celebrazioni Colombiane di Genova. Silenzio.

Documenti approvati da parte del Consiglio Comunale disattesi, da parte in questo caso della Giunta.

Aspetto quello che Lei mi dirà Assessore.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a Lei la parola, prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie. Grazie Presidente. Vado a dare risposta al Consigliere Grillo sulla base delle indicazioni ricevute dal collega Assessore Grosso. In merito agli ordini del giorno approvati da parte del Consiglio Comunale nel 2017 e con il bilancio preventivo 2019 che impegnava la Giunta ad attivarsi e rinnovare le manifestazioni Colombiane si precisa che stiamo lavorando per consolidare e sviluppare le relazioni tra il territorio genovese e alcune terre del continente americano. Inoltre abbiamo una partecipazione al progetto di cooperazione internazionale denominato "*Urbelac*" finalizzato ad approfondire il legame tra Liguria e America Latina e ad individuare spazi, iniziative e tematiche di collaborazione bilaterale tra le città.

Aggiungo che è in essere un rapporto di collaborazione con la Città universitaria di Cartagena basata invece principalmente sulla collaborazione tra le istituzioni universitarie. Infine è in programma una missione di *marketing* territoriale a *Columbus Ohio*, il più antico gemellaggio della città esistente, in occasione della quale verrà dato particolare spazio agli eventi culturali, con la presenza del Violino di Paganini ed altrettanto spazio alla ricerca di relazioni economiche internazionali finalizzate all'attrazione di investimenti, aziende e turismo.

PIANA - PRESIDENTE

Vicepresidente Grillo a Lei per replica, prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Che dire Assessore? Prendo atto della risposta che l'Assessore le ha fornito però informi l'Assessore, voglio che resti a verbale, che nei prossimi due mesi presenterò ulteriori iniziative al fine di conoscere concretamente sulle celebrazioni Colombiane di quest'anno queste iniziative che cos'hanno prodotto.

E ricordi all'Assessore che gli ordini del giorno nella loro scadenza vanno onorati e rispettati.



CXCIX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A "DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI DI PIAZZA DELLA POSTA VECCHIA GIA' DESTINATI NELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE CENTRO STORICO".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interrogazione successiva quella presentata dal Consigliere Terribile "sulla destinazione d'uso dei locali di Piazza della Posta Vecchia già destinati all'ambito territoriale sociale centro storico". Risponderà l'Assessore Piciocchi.

Prego Consigliere Terrile.

TERRILE (PD)

Grazie Presidente. Grazie Assessore. L'interrogazione ad oggetto l'immobile di Piazza della Posta Vecchia che fino al 30 settembre era destinata all'ex distretto sociale, l'ambito territoriale sociale del centro storico, oggi accorpato a quello di Corso Firenze e avevo già fatto un'interrogazione a dicembre per capire quali fossero, insomma gli orientamenti dell'amministrazione circa la destinazione d'uso e l'Assessore Piciocchi mi rispose che il Municipio avrebbe dovuto riconsegnare il locale e elaborare delle proposte, poi in realtà successivamente, qualche giorno dopo il Presidente Caratù a mezzo stampa precisò che non doveva essere il Municipio a elaborare proposte ma comunque diciamo che dopo quelle dichiarazioni dal Municipio non si è più avuta alcuna notizia, sono passati quasi sei mesi dalla chiusura del distretto sociale, allora l'interrogazione per capire se ci sono aggiornamenti nei rapporti tra Municipio e Comune e se appunto è stato nel frattempo individuata una finalità, una destinazione d'uso di questo importante immobile che si trova nel cuore del centro storico.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Piciocchi a Lei la parola, prego.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Con riferimento ai locali lasciati liberi dal distretto sociale, i piani primo e secondo di Piazza Posta Vecchia si comunica che è stato recentemente effettuato un sopralluogo congiunto con il Municipio Centro Est Direzione Cultura, Direzione Servizi Sociali, Patrimonio, al fine di individuare la migliore destinazione futura.



Il Municipio ha espresso la volontà di destinare i due piani, quindi il primo e il secondo per usi associativi trasformando i locali in una sorta di casa delle associazioni tra l'altro prevedendo una attuazione diciamo differenziata sul piano temporale nel senso che alcune aree, alcuni locali posti al primo piano sarebbero immediatamente disponibili con pochi lavori e chiaramente verrà fatto un bando per l'assegnazione, mentre altri locali soprattutto quelli del primo piano, richiedono ulteriori lavori per i quali si stanno cercando le risorse. Per quanto invece riguarda il pianterreno ci sarà un'attività del Comune di Genova, sarà quindi a disposizione per quanto riguarda incontri con famiglia assistiti, quindi diciamo in uso fondamentalmente ai servizi sociali.

Quindi pianterreno, questa finalità che ho espresso, primo e secondo piano usi associativi, questa è la volontà del Municipio con cui stiamo lavorando in maniera assolutamente feconda su questo dossier.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica, Consigliere Terrile, prego.

TERRILE (PD)

Grazie Assessore Piciocchi.

Come dire, sono lieto della notizia che il Municipio tiene per sé non rispondendo alle interrogazioni che sono fatte in Consiglio di Municipio, mi auguro che allora a questo punto possano partire i bandi almeno per le parti disponibili per consentire appunto di popolare un immobile che credo sia importante che sia frequentato anche per una riqualificazione non facile dell'area e quindi mi auguro che la presto possano partire i bandi e quindi le assegnazioni.

CC

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA BRUSONI IN MERITO A "PROBLEMATICHE INERENTI LA VIABILITA' IN PIAZZA VERDI DAVANTI ALLA STAZIONE BRIGNOLE DOVE REGNA DISORDINE E DOVE I POSTEGGI NON VENGONO CONTROLLATI".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo articolo 54. quello presentato dalla Consiglieria Brusoni "sulle problematiche inerenti la viabilità in Piazza Verdi davanti alla stazione Brignole dove regna disordine e dove i posteggi non vengono controllati".

Risponderà il Vicesindaco Balleari, prego Consiglieria Brusoni.

**BRUSONI (VINCE GENOVA)**

Grazie Presidente.

Buongiorno Assessori. Assessore, io le volevo presentare una situazione che sicuramente già Lei conosce, in piazza Verdi ci troviamo di fronte a parecchio disordine e quindi sì per noi genovesi ma anche per la quantità di turisti che scendono dai treni forse con qualche piccolo accorgimento potremmo migliorare la situazione.

Spesso, innanzitutto, visto che adesso vedo che ci sono anche parecchi controllori, non vedo invece addetti al parcheggio in quella zona, che forse potrebbero aiutare a darci una mano nel tenere un pochino più in ordine.

Sì, mi segnalano che anche i taxi hanno proprio difficoltà a muoversi in quella zona e a svolgere il loro lavoro proprio per la presenza anche di numerosi pedoni che prepotentemente attraversano il semaforo anche con il rosso e quindi anche questa non è una situazione simpatica. Per di più si trova un costante banchetto di frutta o anche un banchetto pseudo religioso che non è decoroso per quella piazza e per la nostra città.

Inoltre ci sono macchine che sono parcheggiate disordinatamente in seconda fila e questo oggi mi segnalavano che addirittura parcheggiano sui marciapiedi e quindi rovinano anche i nostri marciapiedi. Quindi insomma per contribuire al nostro programma di Genova Meravigliosa, le propongo una messa in ordine e anche una razionalizzazione della Piazzetta in modo tale da avere vantaggi per tutti. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Vicesindaco Balleari, a Lei la parola, prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie Presidente.

Ringrazio la Consiglieria Brusoni. Premetto che sono d'accordo al 100% con quanto Lei ha detto nel senso che non posso non condividere ciò che Lei ha detto, è ovviamente un argomento di cui ero a conoscenza, anzi mi piace che oggi manchi il collega Cassibba col quale circa un mese fa abbiamo fatto un sopralluogo proprio in quel di Brignole per evidenziare alcune problematiche sollevate appunto dalla categoria dei tassisti in quella zona. Ha perfettamente ragione nel senso che bisogna intervenire.

Bisogna intervenire, abbiamo parlato anche recentemente col collega Garassino perché il problema è che gli amministratori, noi, dobbiamo dare delle regole, bisogna che queste regole vengano rispettate, bisognerebbe però che le persone fossero anche educate, su questo l'educazione non spetta all'amministrazione ma spetta ai singoli cittadini che evidentemente spesso la dimenticano, dimenticando



SEDUTA DEL 19/03/2019

proprio le regole del vivere civile che quantomeno in queste circostanze dovrebbe venire alla luce.

Abbiamo verificato tutto. Allora, innanzitutto per quanto riguarda, come Lei ha ricordato, il camioncino che vende frutta e verdura, è autorizzato e pertanto paga una concessione per essere posizionato lì.

Invece quando siamo andati a fare il sopralluogo insieme appunto al collega Cassibba abbiamo visto che si potrebbero... erano ovviamente con me intervenuti anche dei tecnici della mobilità, per vedere di apportare delle modifiche che potrebbero portare dei notevoli giovamenti e ai fruitori diciamo dei parcheggi, ai tassisti e soprattutto ai cittadini in transito per e verso la nostra città.

La situazione la stiamo tenendo monitorata, quello che con l'Assessore Garassino ci siamo detti, che bisognerebbe che intervenissero anche lì la Polizia Municipale per fare un po' di sanzioni perché effettivamente si creano delle situazioni veramente incresciose.

Per quanto riguarda invece i verificatori di Genova Parcheggi, ci sono, questo glielo assicuro, girano tutta la zona, non possono stare ovviamente fermi a disposizione di quel piccolo parcheggio, ma ci sono e elevano anche delle contravvenzioni per le persone che sforano sulla durata oppure che invece omettono completamente di mettere il biglietto.

La situazione è monitorata, la terremo aggiornata sugli sviluppi futuri.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consiglieria Brusoni.

BRUSONI (VINCE GENOVA)

Nessuna grazie, mi reputo soddisfatta. Grazie.

CCI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA BRUCCOLERI IN MERITO A "CHIARIMENTI IN RIFERIMENTO A QUANTO EMERSO DURANTE LA COMMISSIONE SUL PROGETTO ARCHITETTONICO E STRUTTURALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PORTICCILO DI NERVI".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consiglieria Bruccoleri che chiede "chiarimenti in riferimento a



SEDUTA DEL 19/03/2019

quanto emerso durante la commissione sul progetto architettonico e strutturale per la riqualificazione del porticciolo di Nervi”.

Chiarimenti che le fornirà l'Assessore Fanghella.

Prego Consigliera.

BRUCCOLERI (LISTA CRIVELLO)

Grazie Presidente.

Allora in commissione, che è avvenuta la scorsa settimana abbiamo proposto un riaggiornamento, in quanto il tema è senz'altro complesso ed il progetto ci ha lasciato perplessi. Inoltre vi è una necessità di chiarimenti e risposte che purtroppo nel corso della commissione non sono state diciamo date.

La nostra posizione l'abbiamo già espressa la scorsa settimana ma ci tengo a ribadirla, io vorrei che venisse comunque rivalutato, perlomeno presentato, o data una spiegazione sulla motivazione per la quale il progetto della piscina di 25 metri della Mario Massa non è stato pervenuto, in quanto in un primo momento era stato detto che la piscina da 33 e quindi quella diciamo che garantisce le prestazioni sportive di un certo agonismo non poteva essere fatto per una serie di motivi che sono stati enunciati, però non è stato spiegata la motivazione per il qual il progetto iniziale della piscina da 25 metri è stato escluso e mi permetto anche di dire che vista anche la mancata situazione di balneabilità presente appunto al porticciolo di Nervi, una piscina sebbene che non presenti opportunità agonistiche di un certo tipo ma di 25 metri, anche per esempio con acqua salata potrebbe essere un luogo, non solo dove i genitori possono mandare i propri figli a nuotare o comunque a fare attività anche non agonistiche ma di comunque attività sportive generali, ma d'estate potrebbe essere anche un luogo di balneazione dove si potrebbero mettere dei lettini, dove comunque tutti ristoranti, tutti i locali presenti al Porticciolo di Nervi ne gioverebbero sicuramente in quanto comunque aumenterebbe l'indotto, in una zona del Porticciolo di Nervi che comunque negli ultimi anni, da quando la Piscina Massa non è più attiva è stata veramente abbandonata.

Ben venga il progetto di ripristino, comunque di ampliamento del molo per le mareggiate, però valutiamo che questo tema sulle perché assolutamente la piscina da 25 metri non venga fatta, sia stato un pochettino tra virgolette “maltrattato” durante la commissione.

Inoltre è stato detto anche dare da Lei Assessore e smentendo tra virgolette sul il Sindaco durante l'assemblea di Nervi, ovvero un'intenzione progettuale di una nuova piscina olimpionica appunto a Nervi. Lei ha detto che il progetto c'è però non è stato assolutamente spiegato nulla a riguardo.

Inoltre il Sindaco ha detto che i soldi del patto per Genova non si sono visti ma a noi risulta che il Comune di Genova a febbraio dell'anno scorso, quindi del 2018 ha effettuato una richiesta di inserimento di 2 milioni e mezzo sulla riqualificazione del Porticciolo di Nervi.



Quindi la mia domanda è: questi soldi ci sono o no?

Andranno utilizzati per la demolizione della piscina di Nervi?

E se sì, quali progetti voi avete per una ricostruzione di una nuova piscina dato che è uscito un articolo su La Repubblica che i lavori per la nuova piscina partiranno nel 2020. Ma quale piscina?

Perché ora, nell'ultimo articolo anche che ho letto riguarda la piscina a Gropallo e quindi insomma c'è un po' di confusione a riguardo.

Quindi le chiederei dei chiarimenti e soprattutto la incentiverei a fissare il prima possibile una nuova commissione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a Lei la parola, prego.

FANGHELLA - ASSESSORE

Consigliera, sono un po' in difficoltà perché c'era anche Lei all'assemblea, alla commissione, abbiamo parlato per quattro ore, l'abbiamo sospesa e forse le risposte non sono arrivate anche per quel motivo, perché non c'è stato il tempo per arrivare alla conclusione, tant'è vero che ne abbiamo già calendarizzata un'altra per continuare la discussione. Ora in tre minuti darle le risposte ai quesiti che mi ha posso, che peraltro esulano anche un po' perché quando mi viene a parlare di una piscina a Nervi, qua mi parla di porticciolo, quindi insomma se mi danno quattro ore continuo a parlare di quello di cui abbiamo discusso l'altra volta, ma non credo di aver quattro ore di tempo per discutere di queste cose, soprattutto a monte di una commissione che è avvenuta non sei anni fa, ma qualche giorno fa.

Io, pertanto mi scuso, non sono in grado di darle delle risposte in tempi così brevi su discussioni che sono nate in una commissione e che dovranno essere ultimate e continuate nella prossima commissione. Abbia pazienza però anche lo stesso quesito che lei mi ha chiesto, chiarimenti in riferimento a quanto è emerso durante la commissione sul progetto architettonico e strutturale per la riqualificazione del porticciolo di Nervi, capisce che è un 54 difficile da gestire in tre minuti.

Non è per cattiva volontà, perché poi le risposte probabilmente le verranno date quando ci sarà la prossima commissione, però sono veramente un po' in difficoltà perciò mi scuso e rimando quanto Lei mi ha chiesto alla prossima commissione che credo che sarà a giorni, perché non credo che la faremo... mi pare d'aver capito intorno al 4 o giù di lì.

PIANA - PRESIDENTE

Replica Consigliera Bruccoleri.

**BRUCCOLERI (LISTA CRIVELLO)**

Il sindaco ha illustrato un progetto, spero che lei nella prossima commissione ci dia un po' di chiarimenti perché sembrano... insomma assolutamente concordanti le cose che ha detto il Sindaco e le cose che ha detto lei. Comunque è chiaro che tre minuti non sono assolutamente bastati e non è bastata neanche la commissione e quindi spero che durante la prossima commissione ci sia un po' più di chiarezza da parte di tutti gli Assessori. Grazie.

CCII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A "SITUAZIONE CIMITERO DI VOLTRI".

PIANA - PRESIDENTE

Siamo alla successiva interpellanza, interrogazione con risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Fontana "della situazione del cimitero di Voltri" e del fatto che i residenti riferiscono una situazione critica da ottobre scorso.

Le risponderà l'Assessore Campora.

Prego consigliera.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Presidente.

Assessore, il cimitero di Voltri è da fine ottobre che versa in pessime condizioni, mi riferiscono che dal 2 novembre è presente una massa di sterpi e legname che non è stato minimamente asportato che vi ancora un albero in bilico nella parte superiore dai Colombari, che lo scarico della fontana è otturato dal cemento e non scaricando forma una pozzanghera non da poco, ma questo problema in realtà persiste da un anno.

So perfettamente che si tratta di una situazione diffusa ma questo a mio avviso non significa che non si possono trovare delle soluzioni quantomeno tampone per intervenire.

Credo che sia evidente che la situazione dei cimiteri debba essere affrontata a cominciare dai piccoli interventi, quali la pulizia dei campi, la sistemazione del verde, chiedendo magari aiuto alle associazioni del territorio o alla stessa Protezione Civile.

Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a Lei la parola, prego.

**CAMPORA - ASSESSORE**

Grazie Presidente.

Consigliera Fontana, già in passato ha presentato interrogazioni che riguardavano i cimiteri, più in generale del Ponente, sono temi sentiti dalla popolazione.

Vado a leggere una breve relazione, poi mi soffermo su alcune sue proposte. Al cimitero Leira di Voltri è stato com'è noto pesantemente danneggiato dalla calamità naturale del 28 e 29 ottobre u.s. Nel cimitero è bene ricordare rimanevano praticabili solo i primi campi e le gallerie poste nella parte bassa, mentre tutto il restante sedime cimiteriale era inaccessibile per ovvi motivi di pubblica incolumità. Ricordiamo che peraltro sono caduti centinaia di alberi soltanto nei cimiteri.

Nella più generale macchina degli interventi prontamente attuati con somma urgenza in ambito cittadino e di questo dobbiamo ringraziare anche il ruolo di Aster, fermo restando le comprensibili priorità riservate alla viabilità pubblica, scuole, asili e altre strutture sensibili sul territorio, i vari cimiteri interessati dalla calamità naturale sono stati oggetto di un'imponente attività di abbattimento e smaltimento di oltre 100 piante abbattute o divenute pericolanti. Il cimitero ha indubbiamente subito un danno enorme con interventi di messa in sicurezza anche di piante pericolosamente rimaste in sito, che hanno comportato un lungo, meticoloso e pesante lavoro per lo smaltimento dei fusti e delle ramaglie. Rimangono allo stato a cimitero fruibile in ogni reparto da rimuovere come Lei sottolineava, indicava, ovvero dare definitiva sistemazione alle decine di ceppaie con annesso apparato radicale che risultano ribaltate in sito, ovvero sradicate.

Trattasi di ceppaie di particolare ingombro e peso poste in luoghi peraltro difficilmente accessibili con mezzi adeguati, quindi sarà necessario procedere con operazioni puntuali attraverso i mezzi adeguati e conseguentemente si procederà poi anche al ripristino dei corrimano e altre strutture danneggiate dal sollevamento generato dalla caduta delle piante.

Con Aster si è adottato, si è concordato in merito di adottare laddove non già eseguito un programma di rimozione da attuarsi nei prossimi mesi, quindi sicuramente entro due mesi così da concludere il processo di riordino definitivo dell'area cimiteriale. Su questo e brevemente concludo, credo che sia giusto ricordare le decine e decine di interventi che sono stati effettuati da Aster, anche diciamo particolarmente in luoghi particolarmente complessi all'interno dei 35 cimiteri genovesi, nel contempo comunico che stiamo, come servizi civici, stiamo studiando anche in collaborazione con il Consigliere Gambino, il Consigliere Gambino, un bando che sia rivolto a tutte le associazioni del territorio, in maniera tale da avere un censimento di tutte le associazioni che intendono aiutarci con azioni di volontariato all'interno del sistema cimiteriale genovese. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Se ha una replica velocissima perché se no dobbiamo fare l'appello.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie Assessore.

Apprezzo tutti gli interventi che ovviamente saranno posti in essere ma soprattutto l'indizione di questo possibile bando che credo renda molto utile diciamo un intervento attivo della cittadinanza. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi buongiorno. Vi chiedo cortesemente di prendere posto, chiedo anche agli uffici di prendere posto nelle proprie postazioni.

Dichiaro aperta la seconda parte del Consiglio Comunale di Genova di martedì 19 marzo 2019 e passo la parola alla Segreteria Generale per l'appello, prego Avvocato Odone.

Appello ore 15:00

Alle ore 15,00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
Assiste: Il Vice Segretario Generale Avv. E. Odone

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P



SEDUTA DEL 19/03/2019

14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lauro Lilli	Consigliere	A
26	Lodi Cristina	Consigliere	P
27	Maresca Francesco	Consigliere	P
28	Mascia Mario	Consigliere	A
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	P
31	Pirondini Luca	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	P
33	Remuzzi Luca	Consigliere	P
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Salemi Pietro	Consigliere	P
37	Santi Ubaldo	Consigliere	P
38	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
39	Tini Maria	Consigliere	P
40	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 41 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Campora Matteo
4	Cenci Simonetta
5	Fanghella Paolo
6	Garassino Stefano
7	Grosso Barbara
8	Piciocchi Pietro
9	Vinacci Giancarlo
10	Viscogliosi Arianna



A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

PIANA - PRESIDENTE

Bene grazie. Prima di procedere con i punti all'ordine del giorno vado a nominare gli scrutatori e a dare lettura di due ordini del giorno "fuori sacco" che sono stati sottoscritti da tutti i Capigruppo. Chiedo la disponibilità al Consigliere Terrile che ringrazio, al consigliere Remuzzi che ringrazio e al consigliere Cassibba che ringrazio.

Allora vado a dare lettura del primo ordine del giorno. Mozione d'ordine consigliere Pirondini, prego.

CCIII

**MOZIONE D'ORDINE SU ART. 54 PRESENTATA DAL
CONSIGLIERE PIRONDINI.**

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie. Noi vorremmo denunciare che per la seconda settimana consecutivamente non possiamo fare un'interrogazione al Sindaco sull'amianto nella zona del ponte Morandi, questa è una vergogna.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere!

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Due settimane, due settimane che ci impedisce di fare una domanda.

PIANA - PRESIDENTE

Consiglieri vi prego...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Due settimane che il Sindaco scappa dal rispondere a una domanda normale. Qua dentro alle domande bisogna rispondere. Chi non risponde ha paura, poi non può andare in giro a fare lo spavaldo ma rimane uno che ha paura di rispondere e di dire alla cittadinanza cosa sta succedendo. Questa è una vergogna.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pirondini... mi pare che Lei abbia espresso in maniera molto chiara la sua posizione.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

È una vergogna. Mettiamo le mascherine perché non sappiamo che cosa stiamo respirando.

PIANA - PRESIDENTE

Vi prego di...

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Il Sindaco ci deve rispondere. Grazie.

CCIV

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO (EX ART. 54)

PIANA - PRESIDENTE

Tenere in quest'aula un atteggiamento più consono. Allora vado a dare lettura del primo ordine del giorno.

“CONSIDERATO CHE:

- Venerdì 15 marzo 2019, è stato un giorno storico in tutto il mondo, milioni di ragazze e ragazzi hanno manifestato in 123 paesi diversi, in maniera pacifica, per salvare l'ambiente. *Friday for Future* è stata una festa e una civile protesta, anche in Italia con 235 cortei.

VISTO CHE:

- Nella nostra città... consiglieri vi prego non mi fate interrompere la lettura di un ordine del giorno, vi prego cortesemente di togliere la mascherina. Visto che la nostra città migliaia e migliaia di giovani hanno sfilato per le vie con messaggi, slogan, cori, fischietti e coloratissimi cartelli con i quali domandavano a gran voce il cambiamento.

CONSIDERATO INOLTRE:



- Che la domanda che veniva rivolta alle istituzioni, alle forze politiche, agli adulti, ognuno nel suo ruolo era quella di essere coerenti. Coerenti nelle scelte future, nell'assunzione di responsabilità ad ogni livello affinché l'inquinamento e quanto danneggia in maniera pesante l'ambiente mettendo a rischio e a dura prova la salute di tutti i popoli, non diventino qualcosa di irreversibile e inevitabile.

RITENUTO CHE

- solo con scelte caratterizzati dalla coesione e da una visione unitaria a livello internazionale si possono superare tutte quelle ingiustizie che incombono sul pianeta con politiche ambientali irresponsabili;

APPURATO CHE

- recentissimi dati di Legambiente confermano che anche la nostra città è tutt'altro che esente da tali criticità e che il livello di attenzione va ulteriormente innalzato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a raccogliere con il Consiglio Comunale questo importante messaggio dei ragazzi, lavorando insieme perché la sostenibilità sia caratterizzata da un nuovo modello di sviluppo ambientale per dimostrare in maniera unitaria che il grido d'allarme delle nuove generazioni non cadrà nel nulla, convocando una commissione consiliare ad hoc, incontrandoli nei prossimi giorni per avviare un confronto che li renda protagonisti anche a Tursi dimostrando che le istituzioni vogliono ascoltare le loro critiche, le loro proposte e le loro idee, anche in riferimento alla loro città, condividendo con azioni concrete la spinta di milioni di giovani che chiedono scelte coraggiose e responsabili.

Firmato dai Consiglieri

Giovanni Crivello

Cristina Lodi

Luca Pirondini

Alberto Campanella

Paolo Putti

Lorella Fontana

Guido Grillo

Stefano Costa

Francesco De Benedictis



SEDUTA DEL 19/03/2019



COMUNE DI GENOVA

Genova, 18 marzo 2019

ORDINE DEL GIORNO

Considerato che Venerdì 15 marzo 2019 è stato un giorno storico in tutto il mondo, milioni di ragazze e ragazzi hanno manifestato in 123 paesi diversi, in maniera pacifica, per salvare l'ambiente. FridaysForFuture è stata una festa e una civile protesta anche in Italia con 235 cortei.

Visto che nella nostra città migliaia e migliaia di giovani hanno sfilato per le vie con messaggi, slogan, cori, fischi e coloratissimi cartelli con i quali domandavano a gran voce il cambiamento!

Considerato inoltre che la domanda che veniva rivolta alle istituzioni, alle forze politiche, agli adulti, ognuno nel suo ruolo, era quella di essere coerenti. Coerenti nelle scelte future, nell'assunzione di responsabilità ad ogni livello affinché l'inquinamento e quanto danneggia in maniera pesante l'ambiente mettendo a rischio e a dura prova la salute di tutti i popoli, non diventino qualcosa di irreversibile e inevitabile.

Ritenuto che solo con scelte caratterizzate dalla coesione e da una visione unitaria a livello internazionale si possono superare tutte quelle ingiustizie che incombono sul pianeta, con politiche ambientali irresponsabili.

Appurato che recentissimi dati di Legambiente confermano che anche la nostra città è tutt'altro che esente da tali criticità e che il livello di attenzione va ulteriormente innalzato.

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a raccogliere, con il Consiglio Comunale, questo importante messaggio dei ragazzi, lavorando insieme perché la sostenibilità sia caratterizzata da un nuovo modello di sviluppo ambientale per dimostrare in maniera unitaria che il grido d'allarme delle nuove generazioni non cadrà nel nulla, convocando una commissione consiliare ad hoc, incontrandoli nei prossimi giorni per avviare un confronto che li renda protagonisti anche a Tursi, dimostrando che le istituzioni vogliono ascoltare le loro critiche, le loro proposte e le loro idee anche in riferimento alla loro città, condividendo, con azioni concrete, la spinta di milioni di giovani che chiedono scelte coraggiose e responsabili.

Liello (LC) CRIVELLO
LOGI
Le Conte (PD)
Proposizioni
Consiglio Comunale
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova -
FORZANO
Bobutti (CG)
Lorena Fiorani (LSP)
GRILLO
COSTA
Stefano Costa (V. E. D. C. T. S.)
Pininfarina (C.S.I.)

**PIANA - PRESIDENTE**

Si vota.

Votazione Ordine del Giorno n. 1 “fuori sacco” relativo al clima.

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

CCV

ORDINE DEL GIORNO N. 2 FUORI SACCO
“SOLIDARIETA’ AVVOCATO IRANIANO NASRIN
SOTOUDEH”.

PIANA - PRESIDENTE

Vado a dare lettura del secondo ordine del giorno avente ad oggetto la
“solidarietà ed iniziative per l’avvocato iraniano Nasrin Sotoudeh”.

IL Consiglio Comunale

PREMESSO CHE:

- Nasrin SOTOUDEH è un avvocato di nazionalità Iraniana conosciuta per aver difeso le donne che avevano tolto il loro *Jijiab* (velo) per protestare contro l’obbligo di indossarlo;
- Per il suo impegno ha vinto nel 2012 il premio *Sakharov* per la libertà di espressione conferito dal Parlamento Europeo e nel 2018 il premio internazionale per i diritti dell’uomo *Ludovic Trarieux*;
- il 13 giugno 2018 è stata arrestata e detenuta in isolamento presso la prigione *D’Evin* a *Teheran*;

APPRESO CHE



SEDUTA DEL 19/03/2019

- in data 11 marzo 2019 il Giudice del Tribunale rivoluzionario di *Teheran* ha dichiarato all'agenzia di stampa semiufficiale, *Isna* che *Nasrin Sotoudeh* era stata condannata a sette anni di carcere, cinque anni per complotto contro il sistema e due anni per insulto alla guida suprema;
- lo stesso giorno il marito annunciava su Facebook che la pena alla quale era stata condannata, l'avvocato, era in realtà molto più lunga, 33 anni di prigione e 148 colpi di frusta pronunciata sulla base di sette capi d'accusa informazione trasmessa a *Nasrin Sotoudeh* dall'ufficio esecuzione della pena della prigione *D'Evin* dove è detenuta. Appreso che il suo processo denunciato da numerose organizzazioni internazionali come non conforme agli standard internazionali, del giusto processo, si è svolto in sua assenza in quanto l'avvocato ha rifiutato di assistervi per protestare contro il divieto di scegliere liberamente il suo difensore;
- appreso che anche il marito Reza Kandan è stato condannato nel gennaio 2019 a sei anni di carcere per aver postato su Facebook notizie riguardanti la moglie in prigione;

OSSERVATO CHE

- la violazione dei diritti umani e di difesa in Iran e in numerosi altri paesi si accompagna sempre più spesso alla violazione delle libertà e dell'indipendenza degli avvocati, in Iran come in Turchia, in Egitto, in Cina, attraverso l'intimidazione, la detenzione e le violenze nei loro confronti, in palese violazione del protocollo sui principi fondamentali, sul ruolo degli avvocati adottato dalle Nazioni Unite nel 1990 all'Avana, all'ottava conferenza internazionale sulla prevenzione del crimine.

PRESO ATTO

- del comunicato diffuso dall'*Oiad*, l'osservatorio internazionale degli avvocati in pericolo, costituito nel 2016 a *Madrid* dalle istituzioni forensi di Spagna, Italia e Francia al quale hanno diritto gli organi degli avvocati di Bari, Brescia, Messina, Milano, Oristano, Roma e Torino;

RITENUTO OPPORTUNO

- esprimere la massima solidarietà per l'avvocato *Nasrin Sotoudeh*;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A rivolgersi con urgenza al Governo Italiano, anche attraverso i Parlamentari liguri affinché si adoperi presso le autorità iraniane il Parlamento Europeo e le Nazioni Unite per la liberazione immediata dell'avvocato signora *Nasrin Sotoufeh* e le venga data la possibilità di essere difesa da un avvocato di sua fiducia.



INVITA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A rivolgersi al Presidente del Consiglio e ai Presidenti di Camera e Senato della Repubblica affinché anch'essi si adoperino a sostegno dell'iniziativa.

Firmato dai Consiglieri

Stefano Anzalone

Cristina Lodi

Maria Tini

Francesco De Benedictis

Stefano Costa

Lorella Fontana

Giovanni Crivello

Antonino Gambino

Paolo Putti



SEDUTA DEL 19/03/2019

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: SOLIDARIETA' E INIZIATIVE PER L'AVVOCATO IRANIANO NASRIN SOTOUDEH

IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso che**

- Nasrin Sotoudeh è un avvocato di nazionalità iraniana, conosciuta per aver difeso le donne che avevano tolto il loro hijab (velo) per protestare contro l'obbligo di indossarlo;
- per il suo impegno ha vinto nel 2012 il premio Sakharov per la libertà di espressione, conferito dal Parlamento europeo, e nel 2018 il Premio internazionale per i diritti dell'uomo Ludovic Trarieux;
- il 13 giugno 2018 è stata arrestata e detenuta, in isolamento, presso la prigione d'Evin, a Teheran;

Appreso che

- in data 11 marzo 2019 il giudice del Tribunale rivoluzionario di Teheran ha dichiarato all'agenzia di stampa semi ufficiale Isna che Nasrin Sotoudeh era stata condannata a 7 anni di carcere: 5 anni per "complotto contro il sistema" e a 2 anni per "insulto alla Guida suprema";
- lo stesso giorno il marito di Nasrin Sotoudeh annunciava su Facebook che la pena alla quale era stata condannata l'avvocato era in realtà molto più lunga: 33 anni di prigione e 148 colpi di frusta, pronunciata sulla base di 7 capi d'accusa – informazione trasmessa a Nasrin Sotoudeh dall'ufficio esecuzione della pena della prigione d'Evin, dove è detenuta;
- il suo processo, denunciato da numerose organizzazioni internazionali come non conforme agli standard internazionali del giusto processo, si è svolto in sua assenza, in quanto l'avvocato ha rifiutato di assistervi per protestare contro il divieto di scegliere liberamente il suo difensore;
- anche il marito Reza Kandan è stato condannato nel gennaio 2019 a 6 anni di carcere per aver postato su facebook notizie riguardanti la moglie in prigione;

Osservato che

- la violazione dei diritti umani e di difesa in Iran e in numerosi altri paesi si accompagna sempre più spesso alla violazione della libertà e dell'indipendenza degli avvocati, in Iran come in Turchia, in Egitto o in Cina, attraverso l'intimidazione, la detenzione e le violenze nei loro confronti, in palese violazione del Protocollo sui Principi fondamentali sul ruolo degli avvocati, adottato dalle Nazioni Unite dal 1990 a L'Havana, all'ottava Conferenza internazionale sulla prevenzione del crimine;



SEDUTA DEL 19/03/2019

Preso atto

- del comunicato diffuso dall'OIAD, l'Osservatorio internazionale degli avvocati in pericolo, costituito nel 2016 a Madrid dalle istituzioni forensi di Spagna, Italia e Francia, al quale hanno aderito gli Ordini degli avvocati di Bari, Brescia, Messina, Milano, Oristano, Roma e Torino;

Ritenuto opportuno

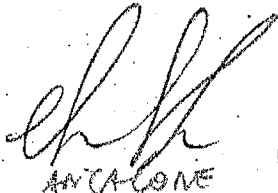
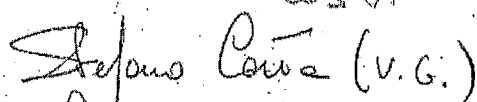
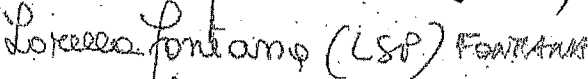
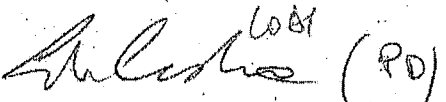
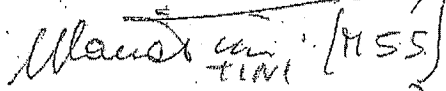
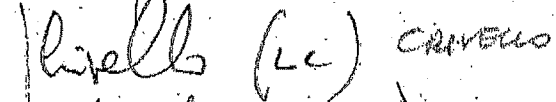
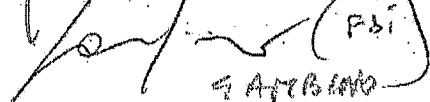
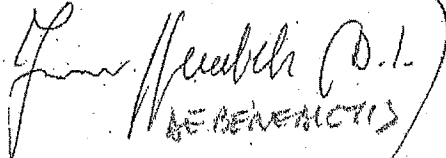
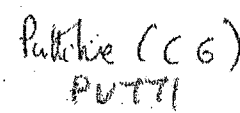
- esprimere la massima solidarietà per l'avvocato Nasrin Sodouteh;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A rivolgersi con urgenza al Governo italiano, anche attraverso i parlamentari liguri, affinché si adoperi presso le autorità iraniane, il Parlamento Europeo e le Nazioni Unite per la liberazione immediata dell'avvocato, signora Nasrin Sotoudchi, e le venga data la possibilità di essere difesa da un avvocato di sua fiducia.

INVITA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A rivolgersi al Presidente del Consiglio e ai presidenti di Camera e Senato della Repubblica affinché anch'essi si adoperino a sostegno dell'iniziativa.

 (FI) ANTONIO
 COSTA Stefano Costa (V.G.)
 Lorenzo Fontana (LSP) FONTANA
 (PD) ROBERTO
 (MSS) MAURIZIO TINI
 (LC) CRIVELLO FABRIZIO
 (PSI) FABRIZIO
 (D.L.) DE BENEDETTIS
 (CG) PUTTI

**PIANA - PRESIDENTE**

Si vota.

Votazione Ordine del Giorno n. 2 in merito: azioni per l'avvocato Iraniano

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

V (18)

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453. PROPOSTA N. 68 DEL 13/12/2018 - MODIFICHE DELLO STATUTO DEL COMUNE DI GENOVA FINALIZZATE AD ATTRIBUIRE AL SINDACO LA FACOLTA' DI DELEGARE IL CONFERIMENTO DEI MANDATI AGLI AVVOCATI PER LA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DEL COMUNE.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al primo punto dell'ordine del giorno la delibera di proposta Giunta al Consiglio 453 Proposta 68 del 13 dicembre 2018 avente ad oggetto "le modifiche dello statuto del Comune di Genova finalizzati ad attribuire al Sindaco la facoltà di delegare conferimento dei mandati agli avvocati per la costituzione in giudizio del Comune" Si tratta della terza votazione ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000.

Si vota.

Votazione delibera, proposta 68 del 13/12/2018

Presenti: 36. Voti favorevoli 22: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Astenuti: 14: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa, Santi.

Il Consiglio approva.

CCVI MOZIONE 0122 06/11/2018. "PISTE CICLABILI" ATTO
PRESENTATO DA GRILLO GUIDO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, la mozione 122 avente ad oggetto "le piste ciclabili". L'atto è presentato dal Consigliere Grillo al quale do la parola per l'illustrazione. Prego Consigliere.

GRILLO (FORZA ITALIA)

La memoria, o meglio la mozione, anche se ovviamente elencata in modo molto sintetico, richiama le numerose iniziative consiliari relative alle piste ciclabili. Citiamone alcune. Nel piano urbano della mobilità genovese approvato nel 2010 era previsto, erano previste queste tratte, per quanto riguarda le piste ciclabili:

- *terminal* traghetti fiera;
- itinerari generali centrali;
- Val Bisagno, Fiera Boccadasse, per una previsione di spesa complessiva di 2.624.550 €.

In una mozione approvata nel novembre del 2013 erano previste per quanto riguarda le piste ciclabili, veniva riconfermato:

- itinerari centrali;
- stadio Brignole - Fiera;
- Fiumara - Piazza Montano;
- Matitone;
- ancora Matitone - Piazza Montano;
- Piazza Masnada di Prà.

In una mozione del 2015 veniva approvato un ordine del giorno che impegnava richiamando questi obiettivi ovviamente di fornire al Consiglio Comunale entro gennaio 2016 l'elenco delle piste ciclabili entro la chiusura del ciclo amministrativo. parliamo del passato, dalle Giunte e Assessor che si sono alternati nel tempo.

Ovviamente di tutti questi obiettivi solo parzialmente o pochissimi di questi sono stati concretizzati.

Poi con il bilancio previsionale 2018, quindi parliamo dell'attuale Giunta, ovviamente veniva presentato un ordine del giorno approvato da parte del Consiglio



Comunale dove ovviamente era previsto nel programma di attività della Giunta la voce nuove piste ciclabili in centro, lungo le vallate per dare spazio alla mobilità dolce sulle due ruote, le priorità saranno senz'altro le direttrici della Val Bisagno, del centro con raccordo a Brignole, e poi realizzazione di un percorso ciclabile pedonale di circa 11 chilometri da realizzare da Fiumara a Boccadasse.

Ed infine col bilancio previsionale del 2019, in un documento che riguardava la mobilità in generale, del Comune di Genova, era specificato "ridisegno della mobilità urbana per ridurre i tempi di percorrenza nel rispetto dell'ambiente, sostenendo le iniziative volte a promuovere e incentivare la mobilità sostenibile e promuovendo lo sviluppo della ciclo pedonalità". Ora perché ho citato questi documenti, li ho citati perché il problema delle piste ciclabili a Genova, come si evince anche da questi documenti che ho citato risalgono agli obiettivi lontano nel tempo.

Quasi nessuno di questi obiettivi è stato realizzato, per cui Assessore con questa mozione proponiamo che sia giunto il momento per il quale la Giunta riferisca poi al Consiglio Comunale modalità e tempi previsti per la realizzazione delle piste ciclabili da realizzarsi entro questo ciclo amministrativo.

È opportuno su questa voce così importante per la città ovviamente fare il punto e capire quello che concretamente intendiamo realizzare a Genova.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione da parte del proponente chiedo se ci sono Consiglieri che intendono intervenire in discussione generale? Consiglieria Lodi. Prego.

LODI (PD)

Io ringrazio il Consigliere Grillo perché ha ripreso alcuni percorsi, alcuni passaggi. Ricordo che sono stati votati due ordini del giorno, appunto nella fase dell'approvazione del bilancio previsionale, uno era quello anche relativo all'esperienza del Comune di Bari, dove sono previste vere e proprie agevolazioni per chi utilizza... che aveva avuto il parere positivo della Giunta, ovviamente facendo riferimento alla disponibilità finanziarie, però mi sembrava un ulteriore passo avanti che era un po' quello non solo di prevedere i percorsi ma anche di provare a immaginare addirittura un percorso di incentivazione, anche non grande perché poi chi vuole usare la bicicletta non la usa certo per l'incentivo no? Però è un modo per facilitare anche e avvicinare e interessare l'argomento.

Sicuramente vanno realizzate le piste ciclabili previste dal PUMS perché comunque ne abbiamo già parlato, colgo l'occasione per ricordare che era stato approvato quest'ordine del giorno che richiamava l'esperienza di Bari e quindi magari poi sarebbe anche interessante come chiede sempre anche il Consigliere



Grillo, fare poi un approfondimento specifico sulla mobilità appunto attraverso la bicicletta in maniera sostenibile perché ci sono tanti elementi in effetti nuovi che sono stati messi all'attenzione. Quindi sicuramente è positivo richiamare.

So che ci sarà giovedì mattina un'iniziativa di cittadini che proprio si auto promuoveranno e stanno facendo un grosso lavoro per autopromuovere tra i cittadini genovesi l'uso della bicicletta, perché lo possono fare le amministrazioni ma è ancora più importante che venga fatto anche dai cittadini che in sinergia sollecitino le amministrazioni e nello stesso tempo però siano parte attiva perché se poi non c'è nessuno che va in bicicletta, è ovvio che poi uno dice: a che cosa servono le piste ciclabili, invece mi pare che il movimento dei cittadini genovesi, nuovo, fresco, che sta riprendendo forma proprio va in questa direzione, anche con la consapevolezza che è un modo anche per collaborare a un traffico e alla mobilità sostenibile.

Mi sembra una cosa molto positiva, quindi accolgo con favore questa mozione, ho richiamato un po' il percorso, richiamando anche a questo impegno rispetto all'azione dell'incentivazione che magari potremmo riprendere in una commissione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bertorello, prego.

BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)

Questa è una mozione, nonostante lo stile utilizzato dal Consigliere Grillo che mi sorprende perché è eccezionalmente ermetica, non mi trova molto d'accordo.

Ora non voglio togliere parole alle risposte tecniche dell'assessore Balleari che sicuramente arriveranno, volevo solo però ricordare alcune cose in tema di piste ciclabili e di fruizione della bicicletta. Innanzitutto le piste ciclabili hanno un senso se rispettano e rispecchiano due requisiti fondamentali, di cui dobbiamo ricordarci: il primo è che devono essere continue, cioè una pista ciclabile funziona se almeno per un tratto di qualche chilometro ha una sua linearità e una sua continuità; il secondo è che deve essere sicura e Genova purtroppo non può dare garanzie in questo senso perché è stretta tra monti e mari, quindi chiunque va in bicicletta sa di cosa sto parlando.

Questo non significa che non ci si debba sforzare sfruttando le risorse che sono messe a disposizione dal PUMS e da altri... da bandi statali che so che sono oggetto dello studio della Giunta per sforzarsi e costruire nonostante anche i costi economici delle piste ciclabili, bisogna fundamentalmente sfruttare le due bisettrici a monte oltre la via litoranea, la Val Bisagno e Valpolcevera. Soprattutto la Valpolcevera ha tutta una serie di aree proprio al lato del Polcevera, lato levante dismesse da Ferrovie dello Stato, da rete, da RFI che possono essere utilizzati previ accordi con la società per costruire una ciclabile, sostanzialmente sono 11 chilometri



che da Fiumara vanno fino a Serra Riccò così come sono 11 chilometri la tratta del progetto donato da Conf-professioni nel 2017, già ratificato nella delibera di Giunta di marzo 2018, da Boccadasse a Fiumara, è chiaro che un'altra cosa che ci dobbiamo mettere in testa tutti è che costruire piste ciclabili significare anche sacrificare non solo delle porzioni di strada carrabile utilizzate da ciclomotori e da automobili ma anche sacrificare dei parcheggi. Io fondamentalmente che vado in bicicletta sono favorevole, però deve anche, come posso dire, questo concetto entrare nella testa di tanti cittadini genovesi e devono vedere nella bici, anche, lo diceva la Consigliera Lodi, ora lo sviluppo di eventuali incentivi per l'acquisto di bici elettriche, però debbono vedere in questi mezzi un'alternativa rispetto a tutto quello che va a motore. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Terminati gli interventi in discussione generale.

Do la parola al Vicesindaco Balleari per la posizione della Giunta sulla mozione. Prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie Presidente.

Ringrazio tutti e tre i consiglieri, consigliere Grillo per aver portato questa mozione in aula e il consigliere Bertorello e la Consigliera Lodi per avere diciamo supportato quanto da Lei richiesto. Allora innanzitutto la risposta che dà alla mozione la Giunta è favorevole naturalmente e per dare una risposta un pochino più compiuta mi piacerebbe diciamo sprecare del tempo, dando una risposta nei tempi di una mozione.

Io preferirei pertanto approfondire l'argomento in commissione, in modo che possa essere un pochino più sviscerato, cercando di comprendere i problemi perché le cose che venivano argomentate da Bertorello sono assolutamente condivisibili, bisogna cercare di fare delle piste che non siano delle isole, semplicemente che abbiano una fruizione, bisogna cercare di svilupparle, bisogna cercare però di capire che cosa si voglia fare perché la nostra città da questo punto di vista è molto complesso, nel senso andare ad eliminare dei posti auto diventa un po' complesso, altrettanto che il Consigliere non l'ha detto ma lo dico io, andare a eliminare o a rendere frammisto a quelle che possono essere le corsie riservate ai mezzi pubblici, io ad esempio personalmente non sono d'accordo, pertanto dovremo cercare di trovare una quadra che metta assieme l'esigenza di una ciclopeditonalità fatta come si deve, naturalmente con un'attenzione a quello che deve essere la protezione delle persone che vanno su queste piste ciclabili, con una fruibilità urbana anche per persone che non vanno.



Su questo stiamo lavorando alacremente, abbiamo visto dei progetti interessanti, faceva riferimento il Consigliere Bertorello alla ciclabile che da Ponte Decimo arriverebbe a Fiumara, e un'altra che da Fiumara c'è già stato donato il progetto, collegherebbe direttamente con Boccadasse, che potrebbero essere assolutamente interessanti e perseguibili.

Dobbiamo anche significare il fatto che la nostra città, al di là delle dimensioni ha anche una difficoltà di salite e di discese, pertanto con l'Assessore Campora di concerto con l'Assessore Piciocchi stiamo vedendo di rimettere, diciamo quello che possono essere gli incentivi alla bicicletta con pedalata assistita, perché nella nostra città la pedalata di tipo muscolare può andare giusto bene al Consigliere Bertorello che pratica attività sportiva ma per persone che vogliono spostarsi e andiamo nell'ottica di quello che diceva la Consiglieria Lodi del trasporto casa - lavoro, può essere abbastanza faticoso perché essendoci salite e discese, a questo punto qua una pedalata assistita potrebbe invece essere interessante, anche da sviluppare con delle premialità che sono intanto quella per tutti i cittadini genovesi, quella di avere un clima più sostenuto... non sostenuto, un clima più... diciamo un'aria più pura, ma soprattutto di permettere alle persone magari con dei piccoli incentivi, delle premialità, in una maniera piuttosto che in un'altra, su questo stiamo lavorando con il *Municipality Manager* del Comune in modo da poter studiare anche questo tipo di incentivi, tant'è vero che stiamo sviluppando in questo momento la possibilità di creare dei parcheggi all'interno di palazzo Tursi, nella parte diciamo di collegamento col tunnel, per far sì che alcuni nostri dipendenti possano venire a lavorare in bicicletta, tant'è che le rastrelliere che abbiamo messo al momento attuale sembra che siano insufficienti.

Io pertanto, la risposta che dà la Giunta è assolutamente sì, ci riaggiungeremo magari in commissione, in modo da mettere anche diversi attori partecipanti che vi possono dare informazioni più rilevanti.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Villa per dichiarazione di voto? Prego Consigliere.

VILLA (PD)

Grazie. Ma noi voteremo certamente a favore di questa proposta di mozione, consapevoli però del fatto che questa amministrazione dovrà fare delle scelte responsabili, qualche volta impopolari. Impopolari ma altrettanto ha ragione il mio collega, appunto della Lega quando dice che, se si riescono, se si decide di fare una pista ciclabile in qualsiasi parte della città, si devono sacrificare alcune cose, che, probabilmente in termini di consenso fanno perdere qualche voto, ma io credo che nel tempo la cittadinanza stessa riconoscerebbe la buona realizzazione dell'opera.



Quindi io... e non siamo tanto d'accordo con Balleari quando dice: cerchiamo di fare delle piccole cose che accontentino un po' uno e un po' l'altro.

Personalmente per le nostre esperienze che abbiamo fatto nei Municipi, sicuramente ci sarà da scontentare qualcuno e questo io credo che debba la cittadinanza tutta prenderne consapevolezza e fare qualche sacrificio, perché se no obiettivamente le piste ciclabili non le realizzeremo mai.

Quindi se si ragiona a lungo raggio probabilmente questa amministrazione avrà ragione e avrà anche il consenso dei suoi cittadini, ma se tanto pensa di non disturbare qualcuno senza fare questo o quell'altra cosa, togliendo o spostando eliminando in particolar modo qualche parcheggio, ahimè sarà difficile. Quindi consapevoli di questo voteremo certamente a favore, chiedendo l'impegno a questa amministrazione come mi sembra che l'Assessore Balleari abbia ribadito, di attuare tutte quelle forme.

Io spero anche in un ragionamento un po' più ampio, un po' più generale su tutta la città in commissione, perché si possa appunto iniziare finalmente a tracciare qualcosa. E se poi ripeto, ci sarà da fare qualche sacrificio, credo che la mobilità urbana e pedonale sia assolutamente importante e indispensabile se no saremmo contraddittori nel perseguire determinate cose da un lato, quindi andare da una certa parte dei cittadini a dire una cosa e poi andare da un'altra a dirgliene un'altra.

Ecco io credo che la doppia faccia non si possa fare ma dovremmo essere consapevoli di una scelta importante, ma altrettanto io credo migliorativa, magari non nell'arco di qualche mese o di qualche lezione, ma altrettanto invece nell'arco di qualche anno. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti. Lei mi brucia sempre sul campanello. Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Sì, ma io volevo dire questo, che sono stato nel dubbio fino all'ultimo, sono andato dietro a riflettere, diciamo, no scherzo, però non vorrei davvero Consigliere Grillo, che fosse l'ennesima sagra dell'ipocrisia questa. Perché, facciamo la nostra bella pista ciclabile, così siamo tutti contenti, ci portiamo i bambini a fare il giretto, come facciamo nei percorsi da Arenzano a Varazze, come si fa nella pista un po' più in là, poi però quando si tratta veramente di gestire le risorse, quando si tratta veramente di destinare i soldi per qualcosa l'obiettivo è quello di fare soldi.

Di far girare soldi, di vendere i posti di lavoro che sono la parola magica con cui ci si controlla e ci controllano e con questa scusa diamo il la a tutto il resto.

Cioè la pista ciclabile è qualcosa se è all'interno di una progettazione diversa, di città, con al centro qualcosa di diverso che è l'attenzione alle persone, mettendo al centro realmente il benessere delle persone, partendo dalla salute, partendo dalla



possibilità di muoversi, partendo dalla possibilità di avere in qualche modo una vita sana, partendo poi dalla possibilità di realizzarsi anche attraverso la realizzazione lavorativa, ma quello è l'obiettivo, non è il ricatto.

Quindi io volevo capire consigliare Grillo, per poter votare questa roba, se questa è la visione che c'è dietro a questa mozione o se invece è l'ennesimo, come dire fiocchetto che mettiamo per dare il contentino a qualcuno che vorrebbe fare la pista ciclabile e poi però in realtà il mondo vero poi ce lo gestiamo diversamente.

Questo io volevo capire, avrei chiesto anche questo con il mio 54, su questo tema. Quindi mi consenta, come direbbe qualcuno più in alto di me, com'è Grillo? Com'è? La prima opzione, cioè la cosa ipocrita che ci diciamo tra di noi per accontentare il gruppetto di ciclisti della domenica o è in realtà la volontà di iniziare a costruire un tassello per un percorso di città diversa?

PIANA - PRESIDENTE

Premesso che siamo in dichiarazione di voto e non c'è nessuna intenzione di riaprire il dibattito, do la parola al Consigliere Grillo per la dichiarazione di voto sulla mozione. Prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Ma le mozioni che io presento, come in generale, ovviamente i miei interventi sono sempre documentati. Nelle premesse di questa mozione ho richiamato dei documenti formalmente approvati da parte del Consiglio Comunale che prevedevano obiettivi e risorse finanziarie per realizzare nella nostra città le piste ciclabili, quindi io mi richiamo a dei documenti del Consiglio Comunale, non sono mie invenzioni e questi documenti del passato, in modo particolare, erano anche frutto delle audizioni che avvenivano in sede di commissione consiliare con le associazioni aventi titolo ovviamente per rivendicare con forza e per quanto possibile anche a Genova le piste ciclabili.

Certo è che se poi analizziamo quelle realizzate e quelle non realizzate, addirittura nonostante i finanziamenti acquisiti ovviamente il quadro è deludente perché gli obiettivi non sono stati concretizzati o quelli molto discutibili ad esempio via XX Settembre e il circuito che c'è presso la Stazione Brignole, del tutto inutilizzate, che creano notevoli difficoltà ai cittadini, ci portano ovviamente all'odierna mozione, che peraltro richiama anche un ordine del giorno approvato contestualmente al bilancio previsionale di quest'anno. Sono notizie anche recenti, si parlava anche ad esempio ignorando gli obiettivi del passato, si parla di un percorso ovviamente ciclo in Corso Italia che ha provocato un ampio dibattito e quant'altro.

Quindi la mozione ha questo scopo e questa finalità.

Io ho apprezzato l'Assessore quando dice: Approfondiamo gli obiettivi in sede di commissione consiliare, è opportuno farlo, perché siamo a metà della



chiusura del ciclo amministrativo, ed è opportuno su questi obiettivi veramente capire che cosa vi è di realizzabile per quanto riguarda le piste ciclabili.

Sapendo anche che queste possono essere fonte di richiesta di finanziamento e quindi motivo ragionevole credo, approfondiamo insieme gli obiettivi veramente concretizzabili. È in questo spirito la mozione, io poi non sono un ciclista, quindi non ho particolare attitudine alla bicicletta, soprattutto in una città come Genova.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione la mozione 122/2018 avente ad oggetto "piste ciclabili".
Si vota.

MOZIONE 122/2018

Il Consiglio Comunale

Richiamate le numerose iniziative consiliari relative alle piste ciclabili programmate da 13 anni e poi solo in parte attuate;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A attivare le più opportune iniziative relative alle piste ciclabili da attuare entro la chiusura del ciclo amministrativo corredate dei pareri tecnici di fattibilità relativi ai costi/fonti di finanziamento.

Firmato

Il Consigliere Comunale
Guido Grillo

Votazione Mozione 122 del 06/11/2018

Presenti: 39. Voti favorevoli 38: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa. **Astenuti 1:** Putti.

Il Consiglio approva.



SEDUTA DEL 19/03/2019

**CCVII DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE IN MERITO
 "ALL'APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE
 STATUTARIE"**

PIANA - PRESIDENTE

Preciso ai fini della registrazione del verbale, una cosa che prima non ho fatto in maniera così esplicita che le modifiche dello statuto del Comune di Genova avendo ottemperato a quanto previsto dall'articolo 6 comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000 e cioè avendo compiuto tutte le tre votazioni previste dalla citata norma sono da intendersi definitivamente approvate.

**CCVIII MOZIONE 26 DEL 25/2/2019 AVENTE AD OGGETTO
 "LE AZIONI A CONTRASTO DELL'INQUINAMENTO
 DELL'ARIA".**

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo quindi alla mozione 26 avente ad oggetto "le azioni a contrasto dell'inquinamento dell'aria" l'atto è stato presentato dai consiglieri del Movimento 5 Stelle. Su questa mozione è stato presentato un ordine del giorno ed un emendamento da parte dei Consiglieri del Partito Democratico. Chi la illustra? Il Consigliere Giordano.

Prego Consigliere.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie Presidente.
Buongiorno Sindaco.

Il Consigliere Giordano da lettura della Mozione 26/2019

MOZIONE 26/2019

A Genova, ormai dal 2010, dai dati certificati da Arpal e puntualmente pubblicati dai rapporti di Legambiente si registrano costantemente superamenti della concentrazione limite media annua dei biossidi di azoto e i superamenti dei valori obiettivo della soglia di informazione, addirittura dalla soglia di allarme per la protezione della salute umana, per quanto riguarda l'ozono. (O3);

- Consultando il rapporto di Legambiente "Ecosistema Urbano Rapporto sulle Performance Ambientali delle Città 2017 emerge che su 104 città italiane, Genova insieme ad Alessandria, è stata tragicamente maglia nera



rispetto ai superamenti delle concentrazioni di ozono, avendo fatto registrare valori superiori al triplo del valore di soglia.

- Le principali sorgenti emissive sono le stesse di moltissime altre città europee, ovvero i motori in generale, l'industria e il riscaldamento degli edifici.
- Per la nostra città c'è un elemento particolare di cui è necessario tenerne conto, nel rapporto sulla qualità aria, relativo al 2015 redatto da Arpal si riporta infatti che: *da un'analisi dell'inventario delle emissioni al 2011 dell'agglomerato di Genova risulta che le sorgenti che emettono le maggiori quantità di ossido di azoto in atmosfera sono le attività marittime 62%, prioritariamente le navi in stazionamento* seguite dal trasporto su strada, 26%; *le sorgenti di agglomerato che emettono le maggiori quantità di polveri sono il trasporto stradale 28%; e il porto 39%*; quindi il porto con tutte le attività ad esso correlate rappresenta un elemento estremamente rilevante nella definizione della qualità dell'aria che respiriamo;

TENUTO ALTRESI' CONTO CHE

Il documento della Regione Liguria "*Misure urgenti per la riduzione della concentrazione di inquinanti nell'aria ambiente in regione Liguria*" approvato con la Delibera Regionale 941 del 16 novembre 2018 afferma che: il Comune di Genova poiché presenta superamento dei limiti di qualità nell'aria di biossido di azoto, in tutte le stazioni da traffico dal 2010 al 2017 e il superamento è confermato anche per il 2018, adotta il programma di misure di limitazione alla circolazione descritta nel punto successivo del più breve tempo possibile e comunque entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente atto con modalità e tempistiche compatibili con l'assetto vario e trasportistico in atto tenuto conto dei risultati dei modelli monitoraggi di qualità dell'aria.

IMPEGNAMO IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad intraprendere azioni efficaci per migliorare la qualità dell'aria vista la situazione attuale allarmante e pericolosa per la salute dei cittadini tenendo conto di quelle che sono le reali sorgenti emissive certificate da Arpal, ovvero il 62% delle navi in stazionamento e il 26% di trasporto su strada.

- A fare urgentemente rete tra tutte le attività e le città portuali italiane perché queste realtà hanno problematiche particolari che vanno affrontate con decisione. Qui ricordo che il Sindaco di Civitavecchia Antonio Cozzolino è stato tra le prime città ad esprimere un allarme sull'inquinamento delle navi e sulle sue ripercussioni sulla salute, documentate da studi epidemiologici pubblici. Per questo ha scritto a tutti i sindaci che hanno un'attività portuale per fare rete nazionale. Ricordo tra



l'altro che è stato approvato in Parlamento la legge rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza ed il referto epidemiologico. Quindi anche questo è un punto che va a favore di questa mozione.

- a mettere in campo tutte le azioni possibili affinché si richieda con urgenza agli armatori il cambio di combustibile alle navi a due miglia prima dell'arrivo in porto;
- a provvedere ad una chiara capillare comunicazione durante le emergenze come da Decreto Legislativo 155 del 2010 che l'articolo 18 comma 2 cita: le informazioni diffuse al pubblico devono essere rese in forma chiara e comprensibile e all'articolo 14 comma 1 prevede che nel caso in cui i livelli di inquinanti superino la soglia di informazione o una soglia di allarme le regioni o le province autonome adottano tutti i provvedimenti necessari per informare il pubblico in modo adeguato e tempestivo attraverso radio, televisione, stampa, alla cittadinanza, Internet o qualsiasi altro opportuno mezzo di comunicazione, quindi attraverso i mezzi di comunicazioni del comune, in primis il proprio sito Web.
- Individuare, elencare e mettere a disposizione di tutti le informazioni assolutamente fondamentali ivi inclusi gli impatti sulla salute e i comportamenti raccomandati;
- Adottare le migliori prassi per comunicare con i cittadini e coinvolgerli nelle questioni concernenti la qualità dell'aria come sviluppo di App, invio di SMS, il telegiornale per le emergenze e in generale un piano di informazione e sensibilizzazione attraverso conferenze e formazione diffusa;
- Pubblicare graduatorie delle zone di qualità dell'aria con i migliori e peggiori progressi compiuti ogni anno e condividere le migliori prassi applicate nella località che hanno registrato i risultati più positivi;
- Sviluppare lo strumento on-line che consenta ai cittadini di segnalare violazioni riguardanti la qualità dell'aria. Grazie.

Firmato: Stefano Giordano, Luca Pirondini, Fabio Ceraudo, Giuseppe Immordino, Maria Tini (Movimento 5 Stelle)

In data: 25 febbraio 2019"

**PIANA - PRESIDENTE**

Come dicevo su questa mozione sono stati presentati un ordine del giorno a firma di tutti i consiglieri del Partito Democratico che illustrerà il Consigliere Terrile e un emendamento che è a firma Lodi e quindi illustrerà la Consiglieria Lodi.

Prego Consigliere Terrile per l'ordine del giorno.

ODG 1 (MOZIONE 26)**TERRILE (PD)**

Grazie Presidente.

Sì, l'ordine del giorno vuole sottolineare come una delle cause principali o comunque tra le principali dell'inquinamento dell'aria in città sia rappresentato dalle emissioni delle navi che sono ormeggiate nel porto di Genova;

CONSIDERATO

- Che da anni si discute della elettrificazione delle banchine e anzi, non solo si discute, ma sono stati elaborati alcuni progetti e in parte sono stati finanziati, ricordo che nel 2016 il Ministero dell'Ambiente e l'Autorità di Sistema Portuale che allora si chiamava ancora Autorità Portuale avevano stanziato circa 10 milioni di euro per l'elettrificazione della sola zona delle riparazioni navali;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Con questo ordine del giorno ad attivarsi presso l'autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, Regione Liguria, Ministero dell'Ambiente affinché sia finanziata e completata l'elettrificazione delle banchine portuali nell'intero porto di Genova quindi sia dalle riparazioni navali ma anche nel modo diciamo davanti al San Pier D'Arena e poi anche a Voltri, a Prà Voltri e a riferire circa l'avanzamento delle opere in apposita commissione consiliare da tenersi entro il prossimo 30 giugno. Grazie.

EMENDAMENTO 1 (MOZIONE 26)**PIANA - PRESIDENTE**

Consiglieria Lodi a Lei la parola per illustrare l'emendamento. Prego.

**LODI (PD)**

Sì, chiedevo appunto di aggiungere nell'impegnativa un punto E dove mettere "a far sì che la Regione Liguria aggiorni l'inventario regionale delle emissioni risalenti al 2011".

Perché comunque so che più volte la Regione Liguria appunto ha detto che è in fase di aggiornamento questo inventario che è importante per fare qualsiasi tipo di valutazione rispetto appunto anche a quanto detto all'interno della mozione, quindi chiedevo di poter inserire questo emendamento a specifica perché l'aggiornamento sarebbe cosa preziosa anche perché ormai vetusto, perché insomma molte cose sono cambiate dal 2011 ad oggi e sarebbe un passo importante a sostegno anche della politica ambientale e di valutazione dell'aria del Comune di Genova.



SEDUTA DEL 19/03/2019



COMUNE DI GENOVA

MOZ 26
E1

Genova, 19 marzo 2019

EMENDAMENTO

su

Mozione n. 26/2019

Nell'impegnativa aggiungere il punto:

A FARLI PARTE ATTIVA AFFINCHÉ

e) affinché la Regione Liguria aggiorni l'inventario regionale delle emissioni risalente al 2011.

Cristina Locci



Gruppo Consiliare Partito Democratico

Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

**PIANA - PRESIDENTE**

Chiedo ai proponenti se sull'emendamento c'è la disponibilità di accoglierlo? Mi fanno segno di sì. Ci sono interventi in discussione generale? Direi di no pertanto do la parola all'Assessore Campora per la posizione della Giunta sia sull'ordine del giorno che sulla mozione così come emendata. Prego Assessore Campora.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente.

Il tema che è stato affrontato nella mozione è un tema importante che peraltro si trova, è stato affrontato dalla Giunta attraverso l'approvazione delle linee di azione del Comune di Genova per il risanamento e tutela della qualità dell'aria con una delibera nell'ultima seduta di Giunta.

Allora noi, diciamo l'opinione sul documento che viene presentato è favorevole con alcune modifiche, io più che altro ho fatto delle modifiche che vado a leggere, che possono sembrare ampie, in realtà sono modifiche lessicali che sostanzialmente collimano con l'impegnativa. La finalità naturalmente è cercare di condividere questo documento, tenuto conto che è dovere di tutti attivarsi su questi temi. Vado a leggere poi eventualmente se il Presidente lo ritiene anche poi posso dare il testo.

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1- ad intraprendere azioni efficaci per migliorare la qualità dell'aria attraverso anche l'applicazione del piano per il risanamento e tutela di qualità dell'aria approvato con delibera di Giunta, tenuto conto dei dati ambientali forniti dalle autorità preposte; Questo è il punto 1.
- 2- a promuovere azioni insieme alla città portuali mediante il coinvolgimento delle autorità portuali e delle capitanerie di porto, ho specificato perché senza questi due soggetti diventa difficile essere incisivi. Finalizzate alla condivisione di dati e di strategie per combattere l'inquinamento atmosferico coinvolgendo anche gli armatori.
- 3- Nel momento in cui si parla di comunicazione di dati ricordiamo che poi l'Arpal ha un ruolo importante, tanto che tutta, la maggior parte dei dati sono reperibili sul sito dell'Arpal anche per quanto riguarda i dati delle centraline. Io avrei inserito la seguente impegnativa al punto 3: per quanto di competenza a dare adeguata informazione alla cittadinanza in caso di emergenze ambientali, nonché a coinvolgere i cittadini sui temi ambientali mediante l'organizzatore di incontri coinvolgendo anche le istituzioni scolastiche attraverso adeguate campagne di sensibilizzazione. Dopodiché



poi c'è l'aspetto tecnico che si parla degli SMS, la parte che avete inserito che deve essere oggetto a mio avviso di un approfondimento successivo che eventualmente possiamo fare anche all'interno di una commissione, però prima di prendere, di dare un parere favorevole ad una mozione, tenuto conto che è giusto dare, bisogna dare il giusto peso alle mozioni, quindi quando ci prendiamo un impegno dobbiamo essere in grado di portarla avanti perché si potrebbe dire sì a tutte le mozioni ma poi le mozioni vengono approvate e rimangono lì.

Quindi ho voluto approfondire il testo e la proposta di cambiamento è frutto del fatto che l'abbiamo letta con attenzione e questo ha determinato questa proposta di modifica.

Aggiungo un'ulteriore visto che l'emendamento va a far parte del testo della mozione, a mio avviso la proposta di modifica che faccio al testo della mozione che ha recepito l'emendamento è il seguente, l'emendamento recitava: *a far sì che la Regione Liguria aggiorni l'inventario regionale*, io direi che mi sembra più corretto, visto che noi non siamo la Regione Liguria: *a farsi parte attiva affinché la Regione Liguria aggiorni l'inventario regionale*, proprio perché noi non abbiamo un potere diretto e non ci possiamo impegnare per altri.

Nel momento in cui si parla di comunicazione di dati ricordiamo che poi l'Arpal ha un ruolo importante, tanto che tutta, la maggior parte dei dati sono reperibili sul sito dell'Arpal anche per quanto riguarda i dati delle centraline. Io avrei inserito la seguente impegnativa al punto 3: per quanto di competenza a dare adeguata informazione alla cittadinanza in caso di emergenze ambientali, nonché a coinvolgere i cittadini sui temi ambientali mediante l'organizzatore di incontri coinvolgendo anche le istituzioni scolastiche attraverso adeguate campagne di sensibilizzazione.

PIANA - PRESIDENTE

L'ordine del giorno Assessore mi scusi!

Sull'ordine del giorno il parere è favorevole. Chiedo quindi al proponente se può già dare un ritorno, se ha bisogno di cinque minuti per confrontarsi sul testo della modifica o se no, se è già nelle condizioni di potersi esprimere rispetto alle proposte di modifica rappresentate dalla Giunta. Prego Consigliere Giordano.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Intanto ringrazio l'Assessore per l'approfondimento di una mozione che sicuramente riguarda un argomento primario della nostra città.



SEDUTA DEL 19/03/2019

Chiedo cortesemente Assessore se mi può far avere il testo chiedo giusto due minuti per riuscire ad approfondirlo dal punto di vista proprio sul cartaceo e quindi poi esprimiamo la nostra posizione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Sospendiamo cinque minuti, di tempo di potersi confrontare.

“Dalle ore 15:56 alle ore 16:00 il Presidente sospende la seduta”

PIANA - PRESIDENTE

Collegli per cortesia vi chiedo di prendere posto, chiedo anche qua dietro un po' di ordine, di silenzio. Chiedo quindi ai proponenti se le proposte di modifica sono da ritenersi accolte. Pertanto diamo prima vediamo prima in votazione l'ordine del giorno 1 sulla mozione 26 con il parere favorevole della Giunta all'ordine del giorno. Si vota. Ordine del giorno 1 sulla mozione 26.

Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla mozione 26 del 25/2/2019

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Valcalebre, Villa, Maresca, Grillo.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Fontana per mozione d'ordine? Prego Consiglieria.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Sì, Presidente, chiedevo la sospensione per cinque minuti a nome del nostro gruppo per valutare un attimo il testo emendato.

PIANA - PRESIDENTE

Cinque minuti di sospensione.

**FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie.

“Dalle ore 16:02 alle ore 16:08 il Presidente sospende la seduta”

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi cortesemente, vi chiedo di riprendere posto. Pongo quindi in votazione la mozione 26/2019 avente ad oggetto le azioni a contrasto dell'inquinamento dell'aria nella versione emendata.

Consigliere... dichiarazione di voto Consigliere Putti.

Ha ragione, no, perché abbiamo fatto prima l'ordine del giorno e poi abbiamo affrontato la mozione, non abbiamo posto ancora il documento in dichiarazione di voto. Prego Consigliere Putti.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Sì, Presidente. Io voterò a favore di questa a mozione, devo dire anche qua mi sarebbe piaciuto ci fossero delle impegnative un po' più, come dire, impegnative, per l'amministrazione: È un po' una dichiarazione di intenti che va nella direzione giusta, però non ci sono tante impegnative misurabili, a parte quella forse di costituire questo percorso assieme all'autorità portuale eccetera, in cui però l'Assessore Campora può dirci: io ci ho provato, non vuol venire nessuno e siamo a posto e quindi mi piaceva ci fossero delle impegnative misurabili con qualche indicatore, quindi obiettivo, indicatore di risultato da porsi in maniera concreta, perché a me in queste cose piace sempre partire dalla mia responsabilità, altrimenti il rischio è quello di dire c'è l'inquinamento dell'aria, facciamo un bel messaggio, poi se i cittadini non ci vengono dietro noi l'abbiamo detto eccetera, ma tu cosa hai fatto?

Cioè rispetto alla diminuzione delle fonti inquinanti come Comune di Genova, io avevo chiesto anche una relazione dell'*energy manager* rispetto alle riduzioni dell'inquinamento che noi produciamo eccetera, perché prima dobbiamo partire dalla nostra responsabilità per essere coerenti, poi credibili e quindi stimolare i cittadini ad esserlo. L'elettrificazione delle banchine quanto tempo è che ne parliamo? Quanti governi della città sono passati e tutti hanno detto "elettrificazione delle banchine". Quando non si sapeva cosa fare era un po' come la pastiglia Ziguli di una volta, diciamo quella parola così ci siamo salvati la coscienza, abbia detto che siamo per la tutela dell'ambiente poi però nessuno ha mai fatto neanche una dinamo con lo scoiattolo, il criceto in mare.

Quindi non c'è nulla di tutto ciò ma continuiamo a dirlo. A me piacerebbe qualcosa di misurabile, perché altrimenti rimane un po' una cosa così. Mi accontento per oggi della dichiarazione di intenti, misurerò Campora sulle telefonate che farà



all'Autorità Portuale e a quella di Sistema per fare questo percorso e niente per adesso votiamo questo.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, prego.

LODI (PD)

Mah... noi voteremo a favore anche su questa mozione, in effetti ci sono alcuni aspetti, già avevamo votato una mozione direi un anno fa circa, con l'okay dell'Assessore Campora proprio sul tema dell'osservatorio quindi di creare una sinergia per indagare un po' di più il problema, poi evidentemente dopo il crollo del Ponte Morandi, il tema della qualità dell'aria è andato a peggiorare.

Sicuramente è un tema centrale e non da sottovalutare è il tema, delle caratteristiche delle centraline e anche un po' a volte della vetustità delle centraline usate perché oggi vi potrebbero essere anche degli strumenti più moderni che permettono di fare delle rilevazioni diverse e soprattutto la collocazione perché ci sono, diciamo che la centralina di via Bozzi, in questo momento fa una serie di rilevazioni però sono rilevazioni lontane e non si riesce, come invece per esempio accade a La Spezia dove c'è una rilevazione più vicina all'aspetto del porto e meno all'abitato che riesce a dare un dato più differenziato.

L'importante su queste cose, in questo momento più che mai non mollare perché qualsiasi azione, qualsiasi attività messa in rete e determini un maggiore interessamento anche a partire dall'aggiornamento dei documenti e degli atti che ha la Regione stessa a mettere insieme più risorse non solo economiche ma di pensiero e di azione, non può altro che facilitare e rendere la vita più sana ai cittadini perché i dati evidentemente sono, sfondano ogni tipo di limite e rispetto a questo la responsabilità in qualche modo da assumersi ad ogni livello e in ogni modo, per cui questo è sicuramente uno dei tanti aspetti, molti documenti sono già stati votati in quest'aula e noi ovviamente come abbiamo già avuto modo di dire siamo a sostegno e sosteneremo e spingeremo affinché la situazione, l'abbiamo anche proposto di una commissione sulla salute globale rispetto alla qualità dell'aria, perché le caratteristiche e la complessità in questo momento dei problemi e la differente natura anche dei problemi crediamo determini però un pensiero comune, che deve essere un pensiero che nella differenziazione debba capire che a Fegino c'è un tipo di problema, a Di Negro ce n'è un altro, a Voltre ce n'è un altro, e sono tutti problemi che fanno parte però sempre della stessa questione. Quindi rilanciamo anche l'idea di davvero riuscire a costituire una commissione permanente su questi aspetti che potrebbe aiutare a mettere e a dare più sistematicità anche agli interventi.



SEDUTA DEL 19/03/2019

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Giordano, prego.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie Presidente.

È chiaro che voteremo a favore di una mozione che parte dal nostro gruppo ma penso che su certe argomentazioni la politica, il colore della politica deve essere messo da parte per una finalità che deve accomunare tutti.

Abbiamo tutti approvato una linea di indirizzo e nelle linee programmatiche del Sindaco avevamo messo un atto che andava nell'indirizzo che il Sindaco diventasse parte attiva nel percorso diciamo dell'attività portuale, che non siano due perimetri con delle zone che non si possono oltrepassare, ma che il Sindaco rappresenti i cittadini genovesi all'interno del porto. Perché l'obiettivo è quello di un porto veramente sostenibile perché diventerà un porto che attrae anche il turismo, quindi in una prospettiva futura il porto è sicuramente come nella storia di Genova un'attività prioritaria della nostra città, nel contempo la riflessione è una mozione, è una mozione di indirizzo quindi se i consiglieri durante questa mozione avessero portato degli emendamenti come ha fatto per il Partito Democratico noi siamo ben accetti ad intraprendere un percorso di condivisione, quindi mi lascia perplesso magari determinate riflessioni che sono state fatte perché sono a fine a se stesse, se qualcuno dice: sarebbe stato meglio fare, avrebbe potuto scrivere magari, avremmo potuto aprire un dibattito in questa aula. Nel contempo ringraziando l'Assessore per il suo contributo in questa mozione, invito invece a intraprendere un percorso di condivisione, magari anche con il Sindaco presente in determinate commissioni dove tutti i soggetti che possono essere coinvolti lavorino affinché l'obiettivo sia comune.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Maresca, prego.

MARESCA (VINCE GENOVA)

Grazie Presidente.

È una mozione che anche noi riteniamo assolutamente importante, proprio perché va nell'ottica anche dell'ultimo recente incontro che ho avuto personalmente ad Angiporti per quanto riguarda appunto la sostenibilità ambientale che deriva proprio dal nostro porto, quindi dalle navi che varcano il porto che purtroppo inquinano l'ambiente in maniera molto elevata. Ho sentito anch'io, ho parlato personalmente con il Sindaco di Civitavecchia il quale ha promosso un'iniziativa a mio modo di vedere molto importante perché per le navi appunto che varcavano il



porto di Civitavecchia entro le 45 miglia dovevano utilizzare il carburante switch che era quello a basso contenuto di inquinamento, quindi io ritengo che azioni di questo tipo, azioni che vanno a tutela dell'ambiente non hanno assolutamente nessun colore politico, anzi sono azioni che tutelano il primo valore che il Comune ha l'obbligo di promuovere che è la tutela della salute. Credo che questo che noi voteremo è assolutamente a favore di questa mozione e spero vivamente che questo spirito di squadra che si trova per quanto riguarda l'intervento portuale si possa trovare anche per altri importanti ricostruzioni, come quella del ponte che ultimamente sta un po' cambiando l'area diciamo, come spirito di squadra a Genova. Quindi io ritengo che noi voteremo questa mozione ma ci deve essere anche collaborazione da parte di altri gruppi consiliari nel sostenere la ricostruzione del ponte che è fondamentale per i cittadini genovesi.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Baroni, prego.

BARONI (FORZA ITALIA)

Grazie Presidente.

Dunque noi chiaramente la mozione la voteremo così come anche gli emendamenti, approfitto per dire una cosa, noi la mozione la votiamo perché crediamo nella qualità della vita della nostra città e del benessere di noi cittadini e l'unica cosa che mi dispiace molto è che vorrei che anche coloro che sono all'opposizione, in particolare gli amici del Movimento Cinque Stelle, cambiassero, modificassero la tonalità con cui si rivolgono in aula al nostro cittadino numero uno che è il Sindaco per il rispetto di quest'aula. Dire che il Sindaco scappa o che ha paura, è una menzogna perché se interroghiamo 595.000 abitanti dicono il contrario, compresi anche i vostri elettori, per cui noi votiamo questa mozione per uno spirito di libertà e di riconoscimento del valore che anche i nostri oppositori hanno nella politica, riconosciamo il valore di certe mozioni, di certi provvedimenti politici. Contesto anche personalmente il modo e l'atteggiamento con cui oggi si è iniziato questo Consiglio con la sceneggiata e soprattutto le parole sul limite dell'insulto al Sindaco.

Voteremo questa mozione perché crediamo in quello che facciamo e anche in quello che fanno gli altri, però io stigmatizzo pesantissimamente questo atteggiamento invitando gli amici del Cinque Stelle a usare un altro atteggiamento e altri termini. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Fontana. Prego.

**FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente.

Anche noi come gruppo Lega voteremo a favore di questa mozione con gli emendamenti che sono stati votati e dimostrando così un senso di responsabilità e di forte collaborazione, spirito di collaborazione verso tutte le forze politiche, quindi anche verso chi oggi qua rappresenta l'opposizione.

Lo facciamo in maniera costruttiva tenendoci ben distanti dai teatrini che oggi abbiamo visto in quest'aula. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella, prego.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie Presidente.

Pure il nostro gruppo voterà in modo favorevole, anche noi vogliamo lavorare in senso costruttivo per la città, in questo caso anche per l'ambiente e pure noi crediamo che l'opposizione dovrebbe fare un lavoro diverso, di rispetto soprattutto dei colleghi e di rispetto verso la massima autorità di questa città. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione la mozione 26/2019 avente ad oggetto le azioni a contrasto dell'inquinamento dell'aria nella versione emendata.

Si vota.

MOZIONE 26/2019 – emendata**TENUTO CONTO CHE:**

- A Genova, ormai dal 2010, dai dati certificati da Arpal e puntualmente pubblicati dai rapporti di Legambiente si registrano costantemente superamenti della concentrazione limite media annua dei biossidi di azoto e i superamenti dei valori obiettivo della soglia di informazione, addirittura dalla soglia di allarme per la protezione della salute umana, per quanto riguarda l'ozono. (O3);
- Consultando il rapporto di Legambiente "Ecosistema Urbano Rapporto sulle Performance Ambientali delle Città 2017 emerge che su 104 città italiane, Genova insieme ad Alessandria, è stata tragicamente maglia nera



SEDUTA DEL 19/03/2019

- rispetto ai superamenti delle concentrazioni di ozono, avendo fatto registrare valori superiori al triplo del valore di soglia.
- Le principali sorgenti emissive sono le stesse di moltissime altre città europee, ovvero i motori in generale, l'industria e il riscaldamento degli edifici.
 - Per la nostra città c'è un elemento particolare di cui è necessario tenerne conto, nel rapporto sulla qualità aria, relativo al 2015 redatto da Arpal si riporta infatti che: *da un'analisi dell'inventario delle emissioni al 2011 dell'agglomerato di Genova risulta che le sorgenti che emettono le maggiori quantità di ossido di azoto in atmosfera sono le attività marittime 62%, prioritariamente le navi in stazionamento seguite dal trasporto su strada, 26%; le sorgenti di agglomerato che emettono le maggiori quantità di polveri sono il trasporto stradale 28%; e il porto 39%;* quindi il porto con tutte le attività ad esso correlate rappresenta un elemento estremamente rilevante nella definizione della qualità dell'aria che respiriamo;

TENUTO ALTRESI' CONTO CHE

Il documento della Regione Liguria *"Misure urgenti per la riduzione della concentrazione di inquinanti nell'aria ambiente in regione Liguria"* approvato con la Delibera Regionale 941 del 16 novembre 2018 afferma che: il Comune di Genova poiché presenta superamento dei limiti di qualità nell'aria di biossido di azoto, in tutte le stazioni da traffico dal 2010 al 2017 e il superamento è confermato anche per il 2018, adotta il programma di misure di limitazione alla circolazione descritta nel punto successivo del più breve tempo possibile e comunque entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente atto con modalità e tempistiche compatibili con l'assetto vario e trasportistico in atto, tenuto conto dei risultati dei modelli monitoraggi di qualità dell'aria;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1- ad intraprendere azioni efficaci per migliorare la qualità dell'aria attraverso anche l'applicazione del piano per il risanamento e tutela di qualità dell'aria approvato con delibera di Giunta, tenuto conto dei dati ambientali forniti dalle autorità preposte;
- 2- a promuovere azioni insieme alla città portuali mediante il coinvolgimento delle autorità portuali e delle capitanerie di porto, finalizzate alla condivisione di dati e di strategie per combattere l'inquinamento atmosferico coinvolgendo anche gli Armatori, a



sensibilizzare gli stessi ad utilizzare combustibile a basso tenore di azoto in prossimità dei Porti;

3- per quanto di competenza a dare adeguata informazione, anche attraverso i canali istituzionali, alla cittadinanza in caso di emergenze ambientali, nonché a coinvolgere i cittadini sui temi ambientali mediante l'organizzatore di incontri coinvolgendo anche le istituzioni scolastiche attraverso adeguate campagne di sensibilizzazione;

4- A farsi parte attiva affinché la Regione Liguria aggiorni l'inventario regionale delle emissioni risalente al 2011.

Votazione mozione 26 come emendata

Presenti: 39. Voti favorevoli 39 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

CCIX

MOZIONE 30/2019 "CANDIDATURA DI GENOVA AD OSPITARE COP26, LA CONFERENZA ONU PER IL CLIMA PER IL 2020".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, la mozione 30/2019 avente ad oggetto "la candidatura di Genova ad ospitare COP26, la conferenza Onu per il clima per il 2020". L'atto è presentato dai consiglieri della lista Crivello, lo illustra il Consigliere Pignone, prego.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Sì, oggi direi che anche alla luce dell'ordine del giorno di questo Consiglio si manifesta un'attenzione diversa, un po' anche perché venerdì è stato quello che è ricorso, voglio dire una manifestazione internazionale. Cioè, per la prima volta voglio dire, c'è un'attenzione da parte delle nuove generazioni che si pongono un problema di sopravvivenza. La sopravvivenza di questo pianeta. Bene c'è una conferenza Onu che è dedicata ai cambiamenti climatici, si chiama COP che sono diciamo parti di



questa conferenza e ogni anno da oltre vent'anni si incontrano tutti i paesi del mondo e si prova ovviamente a trovare soluzioni, mediazioni.

Nella scorsa conferenza il dibattito era stato quello di mantenere un impegno per riuscire a contenere l'aumento di riscaldamento globale entro il grado e mezzo dovuto proprio al fatto che se noi non riuscissimo a contenere e ridurre di almeno il 45% a livello globale entro il 2030 le emissioni, bene il nostro pianeta non riuscirà più a sopravvivere, ci sarà uno stato di lineare incapacità di risorse di sopravvivenza. Allora il governo, il nostro governo ha recentemente formalizzato la richiesta di candidatura dell'Italia ad ospitare la COP26, cioè quella del 2020 per la Conferenza Onu appunto sul clima e la scelta di questo, del paese ovviamente ospitante sarà comunicata a conclusione dei lavori dalla conferenza di quest'anno e comunque sarà data, toccherà diciamo ai paesi latinoamericani.

Io credo che la candidatura di Genova sia una candidatura importante anche perché lo ricordo qui, il Comune di Genova, da luglio del 2017 ha un ruolo di coordinatore unico del partenariato europeo proprio promosso dal patto di Amsterdam sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici e proprio con l'obiettivo di formulare proposte alla commissione europea per il miglioramento degli strumenti normativi comunitari. Pertanto mai come in questo momento la candidatura di Genova può essere adeguata a questo momento di transizione, di cambiamento. Noi abbiamo anche... il Comune di Genova in relazione agli interventi non strutturali di riduzione dei rischi, nel luglio 2015 ha aderito alla campagna delle Nazioni Unite il *Making Cities Resilient* che prevede la possibilità di adottare un articolato strumento di auto valutazione proprio finalizzato a migliorare la conoscenza dei rischi naturali a cui la città è esposta. Insomma la città di Genova già in questi anni ha lavorato molto in questo ambito, per cui la sensibilità che questa città ha proprio in questo ambito merita un'attenzione particolare. Noi sappiamo che la Regione Lombardia si è già candidata e altre...e la città di Napoli, però io credo che Genova abbia la stessa, se non anche di più, voglio dire capacità di gestire una situazione di questo genere. Posso dare dei numeri tanto per dare una valutazione ai partecipanti, a quella di quest'anno, sono stati circa 13.000 membri, degli stati membri partecipanti, il personale Onu oltre 500 persone, degli osservatori GO circa 1000 persone, delle organizzazioni non governative c'erano oltre 6000 partecipanti, dei media c'erano 1500 giornalisti, personale di servizio oltre 6500 persone, insomma un totale, un totale di oltre 30.000 persone per 10 giorni di manifestazione.

Io credo che sono numeri importanti per dare rilievo a una città come Genova che ha visto e ci vede direttamente coinvolti con gli ultimi eventi ma che ha questa capacità secondo me di reagire e di avere anche la capacità di dare strumenti e segnali positivi del cambiamento. Io credo che il fatto di poter partecipare anche in presenza di candidatura di altre istituzioni nazionali, sia una grande opportunità e noi secondo me avremmo quella capacità anche di collaborare con proposte nostre, proprio anche alla luce delle attività che questi uffici hanno svolto finora. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Ci sono colleghi che intendono intervenire in discussione generale? Allora darei la parola allora all'Assessore Vinacci per la posizione della Giunta rispetto alla mozione illustrata. Prego Assessore. Tolga cortesemente la scheda del collega Piciocchi così rimane il suo nome nell'intervento. Mettiamo a posto questa... ecco qua perfetto.

VINACCI - ASSESSORE

Bene, allora, grazie.

Questa mozione va proprio nella direzione di ciò che stiamo facendo, inoltre come ricordato Genova riveste già un ruolo molto importante per quello che riguarda il clima in Europa perché siamo da luglio 2017 coordinatori del partenariato unico europeo promosso dal patto di Amsterdam, quindi sempre in questa direzione noi abbiamo in realtà già preso contatti anche con Milano che incontreremo in questi giorni per dare seguito a quella che è la richiesta di impegno quindi eventualmente farla anche insieme a un'altra regione, a un'altra città.

Per cui vorremmo rafforzare ancora questa richiesta e cambiare quel anche con un "eventualmente" proprio per andare, proprio per farlo e la mozione è sicuramente accettata ed è nella direzione di quello che stiamo facendo e servirà anche per rafforzare il ruolo che la città già ha in questo tema.

PIANA - PRESIDENTE

Se ho capito bene mi scusi Assessore c'è una proposta di modifica lieve all'impegnativa, che dice: "a presentare eventualmente con il supporto" così ho colto il senso okay. Quindi chiedo al proponente se con questa modifica può essere... direi di sì, ci sono interventi in dichiarazione di voto? Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Sì, noi no io naturalmente non dichiaro la mia... ecco, no, solo una raccomandazione all'Assessore Vinacci perché confidando naturalmente sulla sua buona fede e sulla sua correttezza, siccome le considerazioni che fa quest'oggi le fece anche per quanto riguarda il *Resilient manage*, ecco cerchiamo come dire che non resti sono un'espressione di sentimenti ma lavoriamo concretamente nella direzione che ha proposto il collega Pignone.

**PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione la mozione 30/2019 avente ad oggetto “la candidatura di Genova ad ospitare COP26, la conferenza Onu per il clima per il 2020” nella versione emendata.

Si vota.

MOZIONE 30/2019 – emendata**CANDIDATURA DI GENOVA AD OSPITARE COP26, LA CONFERENZA ONU PER IL CLIMA PER IL 2020**

Premesso che

- Il Governo ha recentemente formalizzato la richiesta di candidatura dell'Italia per ospitare la COP26, la conferenza ONU per il clima per l'anno 2020;
- La scelta del paese che ospiterà la Conferenza del 2020 sarà comunicata a conclusione dei lavori della Conferenza di quest'anno. Nell'agenda stilata durante la Cop24 in Polonia, infatti, è stata inserita solo la decisione sulla sede dell'edizione 2019, con il turno del gruppo dei paesi latinoamericani e dei Caraibi con le candidature di Costa Rica e Cile;

Considerato che

- La COP26 del 2020 viene considerata cruciale per la piena operatività dell'accordo di Parigi del 2015 verso la riduzione delle emissioni di CO2 e la de carbonizzazione, per contenere nei 2 gradi l'aumento medio della temperatura globale entro fine secolo rispetto all'era preindustriale;
- Per quanto riguarda i cambiamenti climatici non si deve più parlare di urgenza come si è fatto negli ultimi 10 anni, ma di una vera e propria emergenza;
- Il Rapporto dell'IPCC sul riscaldamento globale a 1,5° C è chiaro: *“le emissioni devono essere ridotte almeno del 45% a livello globale entro il 2030. La sopravvivenza di persone, specie ed ecosistemi dipende da questo”*;

Considerato inoltre che

- Il Comune di Genova svolge, dal luglio 2017, il ruolo di coordinatore unico del partenariato europeo, promosso con il *Patto di Amsterdam-Urban Agenda for EU*, sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici con l'obiettivo specifico di formulare proposte alla Commissione Europea per il miglioramento degli strumenti normativi comunitari, dei programmi europei di finanziamento e delle reti per la condivisione delle conoscenze e



delle buone pratiche in tema di riduzione del rischio e di adattamento climatico;

- Il Comune di Genova, in relazione agli interventi non strutturali di riduzione dei rischi ha aderito, in data 3 luglio 2015, alla campagna delle Nazioni Unite *Making Cities Resilient* che prevede la possibilità di adottare un articolato strumento di autovalutazione (*scorecard*), finalizzato a una migliore conoscenza dei rischi naturali cui la città è esposta e, quindi, alla possibilità di mitigare gli effetti di tali rischi e di rispondere più efficacemente alla minaccia di disastri in modo da ridurre al minimo le possibilità della perdita di vite umane, beni, infrastrutture, attività economiche e patrimonio culturale e ambientale;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A presentare, anche eventualmente con il supporto delle istituzioni metropolitana e regionale, presso il Ministero competente, la candidatura della città di Genova ad ospitare i lavori della prossima COP26 per l'anno 2020 o, in presenza di candidature di altre istituzioni nazionali, a valutare l'opportunità di proporre una forma di candidatura partenariale in collaborazione con le stesse.

Firmato dai Consiglieri

Giovanni Crivello

Mariajosè Bruccoleri

Enrico Pignone

Pietro Salemi

Votazione Mozione 30/2019 (emendata)

Presenti: 38. Voti favorevoli 38 (unanimità): Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.



CCX

MOZIONE 36/2019 "PASSAGGIO PEDONALE DI ACCESSO ALLA STAZIONE FERROVIARIA DI GENOVA CORNIGLIANO". L'ATTO È STATO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA LODI.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla mozione 36/2019 avente ad oggetto "il passaggio pedonale di accesso alla stazione ferroviaria di Genova Cornigliano" l'atto è presentato dalla Consiglieria Lodi, alla quale do la parola per l'illustrazione. Comunico che sullo stesso è stato presentato un emendamento da parte del Consigliere Bernini che lo illustrerà in seguito. Prego Consiglieria Lodi.

LODI (PD)

Allora questa mozione è una mozione che fa riferimento a una mozione votata all'unanimità dal Consiglio Municipale Sesto e Medio Ponente nella seduta del 18 febbraio del 2019 e che appunto aveva nel "considerato" il fatto che da troppo tempo i cittadini di Cornigliano appunto attendono la creazione di una passerella pedonale che possa essere funzionale e sicura per attraversare appunto Piazza Savio e accedere alla stazione SS della delegazione.

Ad oggi per accedere appunto alla Stazione Ferroviaria si devono attraversare quattro strade per chi frequenta il luogo è un'immagine comune tutti i giorni e come oneri di urbanizzazione la recente costruzione di un supermercato in zona ha portato infatti alla costruzione della passerella pedonale di accesso alla Stazione Ferroviaria. Quindi ad oggi tale passerella in collegamento però non è fruibile in quanto ancora chiusa con una rete metallica, per cui l'impegnativa che portava la mozione presentata dal Municipio, in Municipio votata all'unanimità da tutti i gruppi consiliari, impegnava appunto in questo caso il Sindaco e la Giunta ad attivarsi per eliminare le cause che impediscono la totale fruibilità di un passaggio diretto alla Stazione Ferroviaria di Genova Cornigliano rendendo tale accesso molto più sicuro rispetto alla situazione attuale, su questo essendoci stato come dire una votazione all'unanimità e un richiamo all'interno del Consiglio Municipale, riproponiamo il tema.

Sappiamo appunto che sono state fatte anche una... per precisazione una interpellanza, interrogazione appunto da un Consigliere di maggioranza su questo tema evidentemente c'è attenzione soprattutto per trovare una soluzione e quindi poniamo questa mozione all'attenzione del Consiglio Comunale.

**PIANA - PRESIDENTE**

Do la parola al Consigliere Bernini per l'illustrazione dell'emendamento. Prego Consigliere.

BERNINI (PD)

In passato, dopo l'accordo di programma, tutte le opere di riqualificazione dell'area Corniglianese hanno avuto un duplice passaggio nel Consiglio di Municipio e nel Consiglio Comunale. Non è stata cosa di poco spessore perché si riusciva così a compensare da una parte i bisogni espressi dal territorio e dall'altra una visione generale di un intervento su una fetta della città che potesse essere coerente con un progetto futuro, di riqualificazione dell'area. Per essere... per dare un esempio, quando venne presentato il progetto della strada a mare Guido Rossa il coordinatore e architetto Giambattista Poggi non prevedeva il collegamento con il casello autostradale.

Sarebbe stato impossibile accelerare il lotto 10 perché non c'era questo progetto. Il Municipio in allora, all'unanimità ad Alleanza Nazionale, c'era ancora Alleanza Nazionale, sino a Rifondazione Comunista, disse: noi non approviamo il progetto della Guido Rossa se non c'è un collegamento con l'autostrada.

Fu un intervento del Municipio per una visione generale che poi è venuta bene adesso per chi abita in particolare in quella zona che altrimenti sarebbe ancora oggi in condizioni drammatiche per quanto riguarda il traffico.

Ora io vorrei evitare di entrare nello specifico rispetto a quest'operazione, a questo manufatto che è stato realizzato davanti al supermercato che non è utilizzabile, perché sinceramente un manufatto che in parte occlude l'accesso al parco ciclo pedonale che sta realizzando società per Cornigliano e che soprattutto si appoggia ad una proprietà altrui, secondo me non è legittimo il percorso che è stato usato, tanto più che gli uffici di urbanistica mi rispondono che il proprietario verso cui è stato addossato il manufatto, ancora non ha dato il permesso.

Queste sono le risposte che ho ricevuto dagli uffici. In ogni caso, quando ci sarà il progetto Gate questa roba qua non servirà più, perché comunque quella stazione sarà chiusa, ma già adesso questa roba qua non serve a risolvere alcuni dei problemi.

In quell'area appena sarà finito il cantiere del Lotto 10 ci sarà un enorme spazio che può essere destinato a posteggio. Un posteggio di roulotte, camper, può essere posteggio di mezzi, di autobus vicino all'uscita dell'autostrada, su via Siffredi, un'area molto grande, i lavori ormai sono già ben avviati, quindi presto ce l'avremo. Ora potete immaginare un posteggio che non ha un passaggio che gli consente di arrivare dentro a Cornigliano e quindi servire anche i negozi di Cornigliano che avranno un marciapiede più largo, che saranno più vivibili, se non passando dentro la



SEDUTA DEL 19/03/2019

Stazione Ferroviaria facendo un pezzo di binario ferroviario e scendendo verso il supermercato.

Ora va bene, è il gruppo di supermercati che per estensione di superficie netta di vendita e numero dei supermercati è il più grosso in Genova e in Liguria, va bene, però non è che gli si possa acconsentire tutto.

Quello che serve invece alla città è un passaggio pedonale che colleghi la fermata dell'autobus, il capolinea dell'autobus con la stazione e gli abitanti della casetta con la palma e nel prossimo futuro anche il posteggio, qualunque destinazione abbia questo posteggio qua. È un'area ampia e quindi può avere diverse destinazioni.

La Società per Cornigliano aveva già dato l'incarico di fare la progettazione esecutiva di una passerella che ha questa funzione, hanno sospeso perché è stato fatto questo manufatto, peraltro ancora inutilizzabile. Stamattina era lì con muretto chiuso.

Si apra il muretto, si acceleri, voglio dire, non voglio entrare nel merito della legittimità, non è mio interesse, però si dica alla Società per Cornigliano di procedere anche con la passerella ciclopedonale perché quella ha un futuro anche quando avremo raggiunto tutti gli obiettivi di questa visione che era condivisa da tutti nel Municipio, se lo ricorderà anche il Consigliere Amorfini che sedeva in allora in quei banchi e che risponde a esigenze di territorio e ad una visione di un diverso uso di quelle aree.

E quindi la richiesta è: facciamoci promotori con i rappresentanti che abbiamo in Società per Cornigliano perché venga accelerata anche la realizzazione di questa passerella che ha una finalità di più lunga durata ed è molto più efficace anche quando i cancelli della Stazione sono chiusi.

PIANA - PRESIDENTE

Lodi in qualità di proponente della mozione, la sua posizione su questi emendamenti? Ci sono interventi in discussione generale? Direi, Consigliere Ceraudo, prego.

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Sì, in effetti, ci fu anche un'assemblea pubblica a Cornigliano dove il Sindaco promise di risolvere questo problema della famosa passerella per la Stazione.

Se quello è stato il risultato, quindi trovarsi una basco e poi un manufatto ancora chiuso che effettivamente non aiuta né i cittadini e soprattutto i disabili, perché quel manufatto scusate, abbiate pazienza ma per chi ha delle disabilità sicuramente non è utilizzabile.

Quindi non capiamo bene come sia stato fatto e da chi sia stato fatto questa opera e soprattutto ci chiediamo anche perché per 15 anni quella zona lì, doveva essere riqualificata con un parco urbano e dopo di che ci si trova al contrario di quello che dice Bernini che, va bene la grande distribuzione, va bene tutto quello che si



vuole ma ci ritroviamo una seconda vasca a 800 metri dalla precedente che è ancora aperta e soprattutto se questo è il trend continuo di riqualificazione della città.

Quindi se dobbiamo fare un'opera come deve essere magari fatta, come detto in precedenza in maniera strutturale, deve essere un'opera che poi possa servire la delegazione anche in futuro e che possa abbattere le barriere architettoniche che questa città continua ad avere continuamente quindi probabilmente è da fare un'opera strutturale con Società per Cornigliano e utilizzare quei soldi in quella maniera, posto che magari una bella spianata dalla parte di Palazzo Bombrini dove poi magari si vuole portare il Luna Park, quindi avere un utilizzo utile. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella a Lei la parola quindi per la posizione della Giunta sulla mozione così come emendata, prego.

FANGHELLA - ASSESSORE

Allora, intanto Consigliere Bernini mi consenta che parlare di supermercati, il PD, quando c'è stato un monopolio della Coop a Genova mi viene un pelo da ridere. Mi viene un pelo da ridere, però è personale, c'era anche un articolo... parlo io o parla Lei? No me lo dica... io posso anche star zitto.

PIANA - PRESIDENTE

No Assessore, guardi, non ci sono dibattiti, non si faccia distrarre, Lei cortesemente non intervenga, non intervenga e andiamo avanti. Prego Assessore.

FANGHELLA - ASSESSORE

Le rammento che sul su Il Secolo XIX di circa un anno fa qualcuno della Coop disse: questo è nostro territorio, per aprire un altro supermercato dovete chiederci il permesso. Così... comunque, fatta sta doverosa premessa la passerella di fatto, cioè la delibera, anzi la mozione che è stata presentata non è accoglibile per due motivi, il primo perché il Comune in questo momento ho fatto tutto quello che doveva, ha dato le autorizzazioni, ha dato i permessi, ha ottenuto tutto quello che doveva ottenere, siamo in attesa che ci venga dato il nullaosta da parte delle ferrovie, attesa peraltro manifestata con più solleciti perché a parte le telefonate fatte di cui ovviamente non c'è traccia ma ci sono comunque traccia con dei documenti: 9 novembre, 6 dicembre, 14 febbraio, 18 marzo, quindi sono stati fatti questi solleciti a Ferrovie per ottenere questo nullaosta ad aprire il muretto perché la passerella è finita, funzionante, ha solo bisogno che venga battuto il parapetto per entrare nella banchina ferroviaria e finché non ci viene dato questo nullaosta noi non possiamo



ovviamente farlo. Adesso ripartiremo con la stessa energia che abbiamo dimostrato finora andando a sollecitare, anche andando di persona.

Io adesso ho preso un appuntamento per andarci di persona perché non è possibile che ferrovie sia un interlocutore con cui difficilmente si riescono ad ottenere delle risposte ma assolutamente questa è un'opera finita che partirà secondo me a breve perché siamo arrivati al termine di tutte le procedure amministrative.

Mi permetto anche di dire che, ipotizzare di fare una seconda passerella come è stato proposto nell'emendamento mi sembra anche quella una cosa non accoglibile, visto che lo spostamento della stazione è ancora un'ipotesi che sicuramente sarà realizzata ma in tempi veramente molto lunghi e attualmente, quindi non ha assolutamente senso fare una sovrapposizione di due percorsi che andrebbero assolutamente ad essere sovradimensionati rispetto alle necessità che ci sono, peraltro Società per Cornigliano ha deciso di non fare più la passerella che era stata progettata proprio in virtù di questa proposta che è stata fatta a costo zero, sia per Società per Cornigliano che per il Comune, quindi mi sembra un elemento assolutamente di pregio e non di difetto.

Perciò non è accoglibile né l'emendamento e né tantomeno la proposta della mozione.

PIANA - PRESIDENTE

Per dichiarazione di voto Consigliere Bernini.

BERNINI (PD)

Io proprio ho difficoltà a capire le argomentazioni dell'assessore Fanghella perché basta passarci una sera da quel posto per dire, chiusa la Stazione di Cornigliano e capire che il passaggio pedonale realizzato da Basco non potrà servire a chi abita nella casetta con la palma e a utilizzare lo spazio che c'è dopo e di conseguenza da subito sarebbe necessario fare una passerella di altro tipo perché quella non può servire ma basta andarla a vedere, basta il buon senso del buon padre di famiglia.

Non chiedo visione, perché la visione c'è, ma qui mi si dice addirittura che non si parla con quelli di ferrovie che è difficile parlarci. Io ho fatto cinque anni l'Assessore, 10 anni il Presidente del Municipio, nego questo, è facile parlare, al punto che siamo arrivati ad un progetto quello Gate che parte da Sestri e arriva fino a San Giovanni d'Acqui con un impegno che è datato, adesso al 2023 per i problemi che ha avuto e che voi ben sapete quali sono, legati ai fallimenti delle ditte che avevano ricevuto l'appalto, ma che non sono stati tolti dal bilancio delle Ferrovie dello Stato e che quindi si faranno.

Compito di amministrazione che ha una visione è quello di perseguire comunque degli obiettivi che siano coerenti con questa visione e con gli accordi fatti



con gli altri enti. Se invece non si vuole più farle e si pensa che avendo questo regalino da parte di un operatore che l'ha fatto perché così la gente scende e va nel piazzale del suo supermercato senza risolvere il problema, è davvero una visione miope:

Dopodiché una questione semplicemente statistica, si vada a leggere le statistiche, sono dati che riguardano le superfici nette di vendita e il numero di punti vendita e vedrà qual è la classifica Basco - Carrefour - Coop e via dicendo in Genova e Liguria, sono dati abbastanza pubblici, li ha anche la Camera di Commercio.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Ceraudo per dichiarazione di voto. Prego.

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Allora noi alla mozione voteremo a favore, anche perché ripeto quella passarella non ha nessuna presenza... ci aspettavamo dall'Assessore una risposta da quel punto di vista lì, per i disabili, quindi la nostra domanda è: dove passeranno i disabili? C'è l'ascensore? È provvista?

PIANA - PRESIDENTE

Allora non è un dibattito, siamo in dichiarazione di voto, per cui...

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Noi dobbiamo capire se c'era la presenza dell'ascensore. Se c'è la presenza dell'ascensore per i disabili allora il discorso può avvenire in maniera diversa, quindi noi in questo caso qua, in ogni caso ci asterremo dalla votazione. Se ci sarà l'opportunità almeno di poter raggiungere la stazione sia per i disabili che per le persone diciamo normali che devono accedere alla stazione, visto poi il progetto finale quindi dello spostamento della stazione in futuro, in questo caso qua ci asterremo perché comunque in ogni caso non abbiamo nessuna risposta certa perché RFI come ha detto l'Assessore non ha dato ancora conferma e quindi da questo punto di vista qui ci asteniamo.



SEDUTA DEL 19/03/2019



COMUNE DI GENOVA

MOZ 36
E1

Genova, 19 marzo 2019

EMENDAMENTO

SU

Mozione n. 36/2019

Nel Considerato che dopo il secondo capoverso *inserire* il seguente:

Società per Cornigliano aveva commissionato la progettazione esecutiva di una passerella ciclo-pedonale per collegare il capolinea del bus di Piazza Savio alla stazione;

Il manufatto ad oggi inutilizzato sarà comunque in futuro non agibile, visto il progetto Gate che prevede il trasferimento dell'attuale stazione, sarà comunque necessario poter raggiungere dal capolinea di Piazza Savio l'edificio della vecchia stazione che avrà la destinazione ad uso sociale, nonché le residenze ivi presenti e l'area di parcheggio risultante dalla chiusura del cantiere del lotto 10;

Nella parte dispositiva *inserire* un nuovo capoverso:

Ad attivarsi affinché società per Cornigliano affidi immediatamente l'appalto per la realizzazione della passerella di collegamento tra la stazione di Genova-Cornigliano e il capolinea di Piazza Savio.

Stefano Bernini



Gruppo Consiliare Partito Democratico

Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it

**PIANA - PRESIDENTE**

Pongo in votazione la mozione 36/2019 avente ad oggetto “il passaggio pedonale di accesso alla stazione ferroviaria di Genova - Cornigliano nella versione emendata con il parere contrario della Giunta”.

Si vota.

MOZIONE 36/2019 – emendata

Oggetto: Passaggio pedonale accesso alla stazione FS di Genova Cornigliano

Preso atto che il Consiglio Municipale 6 Medio Ponente ha approvato all'unanimità in data 18 febbraio 2019 una mozione relativa all'oggetto;

Considerato che:

- Da troppo tempo i cittadini di Cornigliano attendono la creazione di una passerella pedonale che possa essere funzionale e sicura per attraversare Piazza Savio e accedere alla stazione FS della delegazione;
- Ad oggi per accedere alla stazione FS si devono attraversare quattro strade;
- Società per Cornigliano aveva commissionato la progettazione esecutiva di una passerella ciclo-pedonale per collegare il capolinea dei bus di Piazza Savio alla stazione;
- Il manufatto ad oggi inutilizzato sarà comunque in futuro non agibile, visto il progetto Gate che prevede il trasferimento dell'attuale stazione, sarà comunque necessario poter raggiungere dal capolinea di Piazza Savio l'edificio della vecchia stazione che avrà la destinazione ad uso sociale, nonché le residenze ivi presenti e l'area di parcheggio risultante dalla chiusura del cantiere del lotto 10;
- Come oneri di urbanizzazione, la recente costruzione di un supermercato in zona ha portato alla costruzione della passerella pedonale di accesso alla stazione FS;
- Ad oggi tale passerella di collegamento non è fruibile in quanto ancora chiusa con una rete metallica;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi per eliminare le cause che impediscono la totale fruibilità di un passaggio diretto alla stazione FS di Genova Cornigliano, rendendo tale accesso molto più sicuro rispetto alla situazione attuale;



SEDUTA DEL 19/03/2019

- Ad attivarsi affinché società per Cornigliano affidi immediatamente l'appalto per la realizzazione della passerella di collegamento tra la stazione di Genova-Cornigliano e il capolinea di Piazza Savio.

Firmato dalla Consigliera Comunale

Cristina Lodi

Votazione Mozione 36/2019 (emendata)

Presenti: 38. Voti favorevoli 11: Bernini, Bruccoleri, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Terrile, Villa, Avvenente. **Contrari 21:** Amorfini, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre. **Astenuti 6:** Ceraudo, Giordano, Immordino, Pirondini, Santi, Tini.

Il Consiglio respinge.

CCXI INTERPELLANZA 22/2019 (RITIRATA).

PIANA - PRESIDENTE

L'interpellanza 22/2019 è stata ritirata.

CCXII INTERPELLANZA 27/2019 PRESENTATA DALLA
CONSIGLIERA LODI IN MERITO A
"RAFFORZAMENTO SERVIZIO AMT LINEA 62"

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo quindi all'interpellanza 27/2019 presentata dalla Consigliera Lodi e relativo al "rafforzamento del servizio AMT della linea 62" e alla quale le risponderà il Vicesindaco Balleari che stiamo cercando... eccolo qua, sta arrivando.

CCXIII INTERPELLANZA 29/2019 (RINVIATA).

**PIANA - PRESIDENTE**

Intanto comunico che d'intesa con il proponente e gli assessori competenti l'interpellanza 29/2019 è stata rinviata. Pertanto questa sarà l'ultima interpellanza trattata nella seduta odierna. Consigliera Lodi a Lei la parola. Prego.

LODI (PD)

Meno male che è un'interpellanza perché se fosse stata una mozione, dato che l'interpellanza fa riferimento a una mozione approvata all'unanimità non andava avanti, invece essendo un'interpellanza almeno non ho questo, perché fa riferimento a una mozione approvata nel Consiglio Municipale Medio Ponente all'unanimità ed è sul Servizio Bus, linea 62. Facciamo riferimento e quindi chiediamo appunto, le chiedo Assessore come intende intervenire, se intende intervenire l'amministrazione su questo problema relativo a una carenza ormai abbastanza cronica del servizio Bus sulla linea 62. Il Municipio si è attivato approvando una mozione che chiede proprio un rafforzamento delle linee, ancora ieri mi è stato segnalato che il 18 marzo...

PIANA - PRESIDENTE

Sì, colleghi un po' di silenzio cortesemente. Prego Consigliera Lodi.

LODI (PD)

Grazie Presidente. Ancora ieri mi è stato segnalato che delle persone sono rimaste fuori e non sono riuscite a salire sul bus che era un mezzo piccolo a due porte parte perché non c'era più capienza interna e tra l'altro le corse sono non frequenti e quindi questo è un problema.

Sicuramente in un certo periodo AMT aveva effettivamente rinforzato il servizio però pare che la situazione sia ritornata come era prima perché il rafforzamento delle corse non solo è stato temporaneo ma ha permesso ancor più una volta che è stato ridotto di nuovo di fare riemergere quelli che sono i problemi quotidiani, i bus troppo pieni con utenti che rimangono a terra, taglio delle corse negli orari di punta e delle corse saltate per guasti, questo è quello che risulta.

Questo diciamo che i cittadini soprattutto segnalano che l'orario di servizio si interrompe troppo presto e da via Avio alle 19:50 e da Testa di Cavallo alle 20:15.

I cittadini poi chiedono di poter prolungare una parte delle corse del bus 62 barrato a Testa di Cavallo trasformandolo nella linea svolta dal bus 62.

Tale modifica dovrebbe essere possibilmente realizzate nei seguenti orari; da Testa di Cavallo a via Avio alle 7:15-8:30-10:00-11:00-12:00 e da via Avio a Testa di Cavallo, alle 12:00-14:15-18:15 e 19:15. Queste sono le proposte diciamo dei cittadini che però il Municipio ha in qualche modo sistematizzato e ha cercato anche ovviamente di approfondire per poi definirne una proposta complessiva che ripeto è



stata approvata alla maggioranza in Consiglio Municipale e che le riproponiamo come una interpellanza, cioè quindi la domanda è questa, quali azioni appunto l'amministrazione intende attivare per implementare soprattutto nelle corse giornaliere, nelle ore di punta della linea 62 e sicuramente utilizzando anche dei mezzi perché non è solo il numero delle corse ma anche la capienza dei mezzi.

E quindi utilizzando mezzi di nuova generazione più capiente ed efficienti e in qualche modo prolungare la parte delle corse del bus 62 barrato così come le ho illustrato. Grazie.

INTERPELLANZA 27/2019

Oggetto: rafforzamento servizio AMT linea 62.

Preso atto che il Consiglio Municipale 6 Medio Ponente ha approvato all'unanimità in data 18 febbraio 2019 una mozione relativa all'oggetto;

Premesso:

- Che il Consiglio Municipale VI Medio Ponente ha già affrontato il tema della carenza del servizio bus linea 62 in alcune fasce orarie;
- Che il Municipio si è interessato del problema ed ha effettuato incontri con i responsabili di AMT i quali hanno promesso un rafforzamento del servizio attraverso l'utilizzo di bus di nuova generazione più capienti o con il raddoppio dei mezzi;
- Che per un breve periodo AMT ha effettivamente potenziato il servizio come promesso risolvendo le criticità;

Considerato:

- Che il rafforzamento delle corse è stato solo temporaneo e sono quindi riemersi i problemi più volte segnalati: bus troppo pieni con utenti che rimangono a terra, taglio delle corse negli orari di punta, corse saltate per guasti;
- Che, come da segnalazione dei cittadini, l'orario di servizio si interrompe troppo presto (da Via Avio 19,50 e da Testa di Cavallo 20,15);

Vista la richiesta dei cittadini di poter prolungare una parte delle corse del bus 62 barrato a Testa di Cavallo trasformandolo nella linea svolta dal bus 62. Tale modifiche dovrebbe essere possibilmente realizzata nei seguenti orari: da Testa di Cavallo a Via Avio alle 7.15 - 8.30 - 10.00 - 11.00 - 12.00 e da Via Avio a Testa di Cavallo alle 12.00 - 14.15 - 18.15 - 19.15;



SEDUTA DEL 19/03/2019

SI INTERPELLA LA S.V.III.ma

Per conoscere quali azioni intende porre in essere affinché AMT rafforzi nuovamente il servizio di corse giornaliere nelle prime ore di punta della linea 62, utilizzando mezzi di nuova generazione più capienti ed efficienti e prolunghi parte delle corse del bus 62 barrato così come sopra riportato.

Firmato: Cristina Lodi.

In data: 5 marzo 2019.

PIANA - PRESIDENTE

Vicesindaco, a Lei la parola.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie Presidente.

Grazie Consiglieria Lodi. Ma intanto io vorrei dire una cosa ovviamente come tutto è perfettibile, però io vorrei parlare anche di numeri e nei mesi di gennaio e di febbraio di quest'anno, sulla linea 62 che comprende il 62 Normale e il 62 Barrato sono state programmate nell'arco di due mesi 4425 corse, che sono pari praticamente a 70 corse al giorno, di cui queste 4425 solo tre non sono state esercite. Bisogna dare dei numeri, poichè ovviamente il servizio i cittadini lo possono ritenere se non insufficiente quantomeno da migliorare, siamo perfettamente d'accordo, ma abbiamo anche da fare i conti con, intanto una situazione economica che è quella che Città Metropolitana distribuisce a AMT un determinato corrispettivo in base ai chilometri percorsi, pertanto su questa e su questo chilometraggio noi dobbiamo muoverci; intanto è vero che è stato detto che bisognerebbe, per cercare di fare... però per aumentare le frequenze bisognerebbe ridurre, cioè per aumentare il numero delle corse bisognerebbe ridurre le frequenze. Questo non credo che possa essere gradito.

Per quanto riguarda il discorso invece degli orari serali che Lei mi diceva giustamente e correttamente che l'ultima arriva praticamente alle 20:15, in realtà tutte le linee collinari si svolgono con quegli orari lì, nel senso che non è una caratteristica di quella strada, è che le linee collinari sono gestite in questa maniera.

Gestite adesso, gestite un anno fa, gestite cinque anni fa, tre anni fa, quando è... non è che sia una questione di innovazione.

Il servizio era stata effettivamente implementato poi con il discorso del Ponte Morandi, con l'esigenza che si è venuta a creare abbiamo dovuto necessariamente trovare dei nuovi mezzi, non erano neanche a disposizione mezzi nuovi, abbiamo comprato dei mezzi usati che sono stati utilizzati per fornire il servizio in tutti, diciamo nelle parti più colpite dal crollo. Per quanto riguarda il 2019, pertanto voglio



andare a e cercare di essere proattivo, di dare dei risultati di tipo positivo, sono attesi molti mezzi nuovi, che pertanto potranno essere messi in funzione anche sulla linea 62, saranno mezzi che compatibilmente con le dimensioni della strada saranno più ampi, in modo da cercare di far viaggiare la gente un pochino meno stretta.

Per quanto mi riguarda rimango a disposizione.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica consiglieria Lodi?

LODI (PD)

Grazie Assessore. Ma, bisogna, quando si amministrano queste cose avere diciamo un po' davanti agli occhi la scena delle persone che rimangono fuori dai bus perché non ci stanno, cioè bisogna partire da quello, nel senso che va bene l'osservazione e tutto quello che è, però in un momento in cui un'amministrazione spinge le persone a prendere l'autobus, spinge le persone a non muoversi in macchina, spinge le persone ad utilizzare il mezzo pubblico, è evidente che quando le persone rimangono a terra qualcosa non funziona. Io partirei da lì.

Le proposte sono state fatte e recepisco favorevolmente il fatto che arriveranno nuovi mezzi, siano investiti soprattutto nei percorsi collinari anche perché auspicando che siano elettrici questo permetterebbe anche di poter lasciare i motori accesi nelle salite, però la inviterei a prestare attenzione allo studio fatto dal Municipio e a quello che abbiamo riproposto, perché evidentemente ci sono degli aspetti che non stanno funzionando e credo che la risposta di là, capisco il problema complessivo, del far funzionare tutte le linee, ci possono essere linee che magari hanno un incremento di utilizzo proprio per diversi e svariati motivi che possono anche essere legati appunto anche a ciò che è accaduto in questi ultimi sei mesi.

Quindi, oltre a recepire positivamente il fatto dei nuovi mezzi la invito ecco ad approfondire con il Municipio che peraltro ha votato un documento all'unanimità, perché credo che le persone debbano avere la possibilità di salire su un mezzo e di avere, se soprattutto le corse sono meno avere almeno dei mezzi capienti. Io credo che in questi due estremi ci sia la possibilità di fornire un servizio soprattutto perché le persone è da parecchio tempo che stanno segnalando dei disservizi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Bene, conclusi gli argomenti all'ordine del giorno dichiaro chiusa la seduta, Buona serata a tutti.

Alle ore 17,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.



Il Presidente
A. Piana

Il V. Segretario Generale
Avv. E. Odone





SEDUTA DEL 19/03/2019

INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

19 MARZO 2019

CXCIII	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA TINI IN MERITO A “DISERBO: UN ALTRO PEZZO DI AMIU SVENDUTO AI PRIVATI, SI CHIEDONO CHIARIMENTI”.	2
	PIANA - PRESIDENTE	2
	TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	2
	PIANA - PRESIDENTE	3
	CAMPORA - ASSESSORE	3
	PIANA - PRESIDENTE	4
	TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	4
CXCIV	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ARIOTTI IN MERITO A “CASETTA AMBIENTALE QUARTIERE DIAMANTE BEGATO”.	5
	PIANA - PRESIDENTE	5
	ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)	5
	PIANA - PRESIDENTE	5
	PICIOCCHI - ASSESSORE	6
	PIANA - PRESIDENTE	6
	ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)	6
CXCV	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A “MOTIVI DI RITARDO NELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PER IL PROLUNGAMENTO DELLA METROPOLITANA PER LE TRATTE BRIN-CANEPARI-PISONI, BRIGNOLE - MARTINEZ”.	7
	PIANA - PRESIDENTE	7
	LODI (PD)	7
	PIANA - PRESIDENTE	8



SEDUTA DEL 19/03/2019

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	8
PIANA - PRESIDENTE.....	9
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	9
PIANA - PRESIDENTE.....	9
LODI (PD)	10
CXCVI	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GAMBINO IN MERITO A “SITUAZIONE DI DEGRADO IDROGEOLOGICO DELL’ALVEO DEL RIO SAN PIETRO NEL QUARTIERE DI GENOVA PRA”.....
	10
PIANA - PRESIDENTE.....	10
GAMBINO (FRATELLI D’ITALIA).....	10
PIANA - PRESIDENTE.....	10
FANGHELLA - ASSESSORE	11
PIANA - PRESIDENTE.....	11
FANGHELLA - ASSESSORE	11
PIANA - PRESIDENTE.....	11
GAMBINO (FRATELLI D’ITALIA).....	11
CXCVIII	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A “INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI CIRCA LE SCELTE AZIENDALI DI AMIU E DELL’ASSESSORATO DOPO LE SANZIONI EMESSE IN VIA ALESSI A CARIGNANO”.....
	12
PIANA - PRESIDENTE.....	12
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	12
PIANA - PRESIDENTE.....	13
CAMPORA - ASSESSORE.....	13
PIANA - PRESIDENTE.....	14
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	14
CXCVIII	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A “ORDINI DEL GIORNO APPROVATI DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE NEL 2017 E CON IL BILANCIO PREVENTIVO 2019 RELATIVI ALLE MANIFESTAZIONI ANNUALI CELEBRATIVE SU COLOMBO”.....
	15



SEDUTA DEL 19/03/2019

PIANA - PRESIDENTE.....	15	
GRILLO (FORZA ITALIA).....	15	
PIANA - PRESIDENTE.....	16	
CAMPORA - ASSESSORE.....	16	
PIANA - PRESIDENTE.....	16	
GRILLO (FORZA ITALIA).....	16	
CXCIX	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A “DESTINAZIONE D’USO DEI LOCALI DI PIAZZA DELLA POSTA VECCHIA GIA’ DESTINATI NELL’AMBITO TERRITORIALE SOCIALE CENTRO STORICO”.....	17
PIANA - PRESIDENTE.....	17	
TERRILE (PD)	17	
PIANA - PRESIDENTE.....	17	
PICCOCCHI - ASSESSORE.....	17	
PIANA - PRESIDENTE.....	18	
TERRILE (PD)	18	
CC	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA BRUSONI IN MERITO A “PROBLEMATICHE INERENTI LA VIABILITA’ IN PIAZZA VERDI DAVANTI ALLA STAZIONE BRIGNOLE DOVER REGNA DISORDINE E DOVE I POSTEGGI NON VENGONO CONTROLLATI”.	18
PIANA - PRESIDENTE.....	18	
BRUSONI (VINCE GENOVA).....	19	
PIANA - PRESIDENTE.....	19	
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	19	
PIANA - PRESIDENTE.....	20	
BRUSONI (VINCE GENOVA).....	20	
CCI	INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA BRUCCOLERI IN MERITO A “CHIARIMENTI IN RIFERIMENTO A QUANTO EMERSO DURANTE LA COMMISSIONE SUL PROGETTO ARCHITETTONICO E STRUTTURALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PORTICCILO DI NERVI”.....	20



SEDUTA DEL 19/03/2019

PIANA - PRESIDENTE.....	20
BRUCCOLERI (LISTA CRIVELLO).....	21
PIANA - PRESIDENTE.....	22
FANGHELLA - ASSESSORE.....	22
PIANA - PRESIDENTE.....	22
BRUCCOLERI (LISTA CRIVELLO).....	23
CCII	
INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A "SITUAZIONE CIMITERO DI VOLTRI"...	23
PIANA - PRESIDENTE.....	23
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	23
PIANA - PRESIDENTE.....	23
CAMPORA - ASSESSORE.....	24
PIANA - PRESIDENTE.....	25
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	25
PIANA - PRESIDENTE.....	25
PIANA - PRESIDENTE.....	27
CCIII	
MOZIONE D'ORDINE SU ART. 54 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PIRONDINI.....	27
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	27
PIANA - PRESIDENTE.....	27
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	27
PIANA - PRESIDENTE.....	27
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	27
PIANA - PRESIDENTE.....	28
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	28
PIANA - PRESIDENTE.....	28
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	28
CCIV	
ORDINE DEL GIORNO IN MERITO (EX ART. 54).....	28
PIANA - PRESIDENTE.....	28
PIANA - PRESIDENTE.....	31
CCV	
ORDINE DEL GIORNO N. 2 FUORI SACCO "SOLIDARIETA' AVVOCATO IRANIANO NASRIN SOTOUDEH".....	31
PIANA - PRESIDENTE.....	31



SEDUTA DEL 19/03/2019

PIANA - PRESIDENTE.....	36	
V (18)	DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0453. PROPOSTA N. 68 DEL 13/12/2018 - MODIFICHE DELLO STATUTO DEL COMUNE DI GENOVA FINALIZZATE AD ATTRIBUIRE AL SINDACO LA FACOLTA' DI DELEGARE IL CONFERIMENTO DEI MANDATI AGLI AVVOCATI PER LA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DEL COMUNE.....	36
PIANA - PRESIDENTE.....	36	
CCVI	MOZIONE 0122 06/11/2018. "PISTE CICLABILI" ATTO PRESENTATO DA GRILLO GUIDO.	37
PIANA - PRESIDENTE.....	37	
GRILLO (FORZA ITALIA).....	37	
PIANA - PRESIDENTE.....	38	
LODI (PD)	38	
PIANA - PRESIDENTE.....	39	
BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER).....	39	
PIANA - PRESIDENTE.....	40	
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	40	
PIANA - PRESIDENTE.....	41	
VILLA (PD)	41	
PIANA - PRESIDENTE.....	42	
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	42	
PIANA - PRESIDENTE.....	43	
GRILLO (FORZA ITALIA).....	43	
PIANA - PRESIDENTE.....	44	
CCVII	DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE IN MERITO "ALL'APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE STATUTARIE"	45
PIANA - PRESIDENTE.....	45	
CCVIII	MOZIONE 26 DEL 25/2/2019 AVENTE AD OGGETTO "LE AZIONI A CONTRASTO DELL'INQUINAMENTO DELL'ARIA".	45
PIANA - PRESIDENTE.....	45	
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	45	
PIANA - PRESIDENTE.....	48	



SEDUTA DEL 19/03/2019

TERRILE (PD)	48
PIANA - PRESIDENTE	48
LODI (PD)	49
PIANA - PRESIDENTE	51
CAMPORA - ASSESSORE	51
PIANA - PRESIDENTE	52
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	52
PIANA - PRESIDENTE	53
PIANA - PRESIDENTE	53
PIANA - PRESIDENTE	53
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	53
PIANA - PRESIDENTE	53
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	54
PIANA - PRESIDENTE	54
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	54
PIANA - PRESIDENTE	55
LODI (PD)	55
PIANA - PRESIDENTE	56
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	56
PIANA - PRESIDENTE	56
MARESCA (VINCE GENOVA)	56
PIANA - PRESIDENTE	57
BARONI (FORZA ITALIA)	57
PIANA - PRESIDENTE	57
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	58
PIANA - PRESIDENTE	58
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	58
PIANA - PRESIDENTE	58
CCIX	
MOZIONE 30/2019 "CANDIDATURA DI GENOVA AD OSPITARE COP26, LA CONFERENZA ONU PER IL CLIMA PER IL 2020"	60
PIANA - PRESIDENTE	60
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)	60
PIANA - PRESIDENTE	62
VINACCI - ASSESSORE	62
PIANA - PRESIDENTE	62
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	62



SEDUTA DEL 19/03/2019

PIANA - PRESIDENTE.....	63
CCX	
MOZIONE 36/2019 “PASSAGGIO PEDONALE DI ACCESSO ALLA STAZIONE FERROVIARIA DI GENOVA CORNIGLIANO”. L’ATTO È STATO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA LODI.....	65
PIANA - PRESIDENTE.....	65
LODI (PD)	65
PIANA - PRESIDENTE.....	66
BERNINI (PD).....	66
PIANA - PRESIDENTE.....	67
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	67
PIANA - PRESIDENTE.....	68
FANGHELLA - ASSESSORE	68
PIANA - PRESIDENTE.....	68
FANGHELLA - ASSESSORE	68
PIANA - PRESIDENTE.....	69
BERNINI (PD).....	69
PIANA - PRESIDENTE.....	70
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	70
PIANA - PRESIDENTE.....	70
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	70
PIANA - PRESIDENTE.....	72
CCXI	
INTERPELLANZA 22/2019 (RITIRATA).	73
PIANA - PRESIDENTE.....	73
CCXII	
INTERPELLANZA 27/2019 PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A “RAFFORZAMENTO SERVIZIO AMT LINEA 62”	73
PIANA - PRESIDENTE.....	73
CCXIII	
INTERPELLANZA 29/2019 (RINVIATA).....	73
PIANA - PRESIDENTE.....	74
LODI (PD)	74
PIANA - PRESIDENTE.....	74
LODI (PD)	74
PIANA - PRESIDENTE.....	76
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	76



SEDUTA DEL 19/03/2019

PIANA - PRESIDENTE.....	77
LODI (PD)	77
PIANA - PRESIDENTE.....	77

